

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

ISOLE

SICILIA CATANIA	26/02/2018	2	Sicilia - Chiesti 178 milioni per fare 128 opere ma Regione e Comuni non hanno i progetti <i>Daniele Ditta</i>	3
SICILIA CATANIA	26/02/2018	2	Sicilia franano anche i progetti = Tre quarti della Sicilia a rischio dissesto <i>R. P.</i>	4
SICILIA CATANIA	26/02/2018	7	Burian congela e imbianca tutta l'Italia <i>Redazione</i>	6
SICILIA CATANIA	26/02/2018	18	In via Cruyllas lavori di contenimento <i>Salvatore Zappulla</i>	7
SICILIA CATANIA	26/02/2018	19	Versante Sud, strada ghiacciata bus bloccati e qualche ingorgo <i>Egidio Chiara</i>	8
UNIONE SARDA	26/02/2018	6	Irrompe Burian, domani il picco del maltempo = Il grande freddo arriva nell'Isola: domani le temperature più basse <i>Redazione</i>	9
UNIONE SARDA	26/02/2018	6	Neve e gelo da nord a sud: a Roma scuole chiuse <i>Redazione</i>	10
GIORNALE DI SICILIA	26/02/2018	9	Sicilia - Frana di San Fratello, Musumeci: Non vi lascerò soli <i>Francesca Alascia</i>	11
GIORNALE DI SICILIA	26/02/2018	10	Il Belpaese nella morsa di neve e freddo = Arriva Burian con il grande gelo, Roma chiude le scuole <i>Redazione</i>	12
GIORNALE DI SICILIA	26/02/2018	13	Circonvallazione di Scicli, tecnici al lavoro per completarla <i>Redazione</i>	14
GIORNALE DI SICILIA PALERMO	26/02/2018	15	Nevicata abbondanti su Piano Battaglia In tanti sulle piste, incidenti con sei feriti <i>Roberto Urso</i>	15
GIORNALE DI SICILIA TRAPANI	26/02/2018	13	Straordinario per 72 mila euro <i>Antonio Trama</i>	16
SICILIA CALTANISSETTA	26/02/2018		Prima Pagina	17
SICILIA CALTANISSETTA	26/02/2018	11	Radioamatori siciliani a raccolta per la mostra-scambio <i>Redazione</i>	19
SICILIA CALTANISSETTA	26/02/2018	12	I proprietari intervengano al più presto <i>Carmelo Sciangula</i>	20
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	26/02/2018	1	Sud Sardegna: torrentista perde la vita durante un'escursione in forra <i>Redazione</i>	21
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo Sicilia: frane in tre quarti territorio - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	22
meteoweb.eu	25/02/2018	1	- Maltempo, Viabilità Italia: sulle strade limitazioni ai mezzi pesanti in molte zone - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	23
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	25
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Sicilia: frana nel messinese, protezioni su muro strada provinciale - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	26
meteoweb.eu	26/02/2018	1	- Maltempo Sicilia: 6 interventi di soccorso a Piano Battaglia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	27
adnkronos.com	26/02/2018	1	Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane <i>Redazione</i>	28
cagliaripad.it	25/02/2018	1	Maltempo, in arrivo neve alle porte di Cagliari <i>Redazione</i>	29
cagliaripad.it	26/02/2018	1	Italia sotto assedio del maltempo con Roma che si è svegliata completamente imbiancata <i>Redazione</i>	30
liberoquotidiano.it	26/02/2018	1	Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane <i>Redazione</i>	31
tiscali.it	26/02/2018	1	[L'intervista] Parisi contro tutti. "La Raggi incompetente finita in una trappola, con Zingaretti una sanità per ricchi e raccomandati" <i>Redazione</i>	32
blogsicilia.it	26/02/2018	1	Allerta meteo per burrasca su Calabria e Sicilia, ancora attiva la frana di Alcara Li Fusi e rischio smottamenti in tutta l'isola (FOTO) <i>Redazione</i>	34
blogsicilia.it	25/02/2018	1	Feriti a Piano Battaglia nel fine settimana, in azione il soccorso alpino (FOTO) <i>Redazione</i>	35
ilfoglio.it	26/02/2018	1	Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane <i>Redazione</i>	36

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 26-02-2018

lasicilia.it	25/02/2018	1	Allerta neve a Roma, Comune si prepara <i>Redazione</i>	37
lasicilia.it	25/02/2018	1	Piano Battaglia ricoperto di neve: 6 persone soccorse e un cane salvato <i>Redazione</i>	38
lasicilia.it	26/02/2018	1	Gelo sull'Italia, nevica a Roma <i>Redazione</i>	39
lasicilia.it	25/02/2018	1	Maltempo: domani scuole chiuse a Roma <i>Redazione</i>	40
livesicilia.it	25/02/2018	1	Musumeci in visita nel Messinese Tra frane, anniversari e cavalli <i>Redazione</i>	41
livesicilia.it	25/02/2018	1	Sei feriti a Piano Battaglia Salvato anche un cane <i>Redazione</i>	42
palermo.repubblica.it	25/02/2018	1	La frana nel Messinese ? ancora attiva&#x3a; sopralluogo della Protezione civile <i>Redazione</i>	43
palermo.repubblica.it	25/02/2018	1	Abbondanti nevicate a Piano Battaglia: soccorse sei persone <i>Redazione</i>	44
portotorres24.it	25/02/2018	1	Martedì? rischio neve ad Alghero <i>Redazione</i>	45
unionesarda.it	26/02/2018	1	- Maltempo, gelo sull'Italia: Roma imbiancata. Scuole chiuse in Gallura - <i>Redazione</i>	46
unionesarda.it	25/02/2018	1	- Gonnosfanadiga, canoista disperso - Ricerche in corso lungo il rio Zairi - <i>Redazione</i>	47
sardiniapost.it	26/02/2018	1	Arrivano neve e gelo, scuole chiuse nei Comuni montani della Gallura <i>Redazione</i>	48
sardiniapost.it	25/02/2018	1	Arrivano neve e gelo, scuole chiuse nei cinque Comuni montani della Gallura <i>Redazione</i>	49
siciliainformazioni.com	25/02/2018	1	Sei interventi di soccorso a Piano battaglia: CC, Protezione civile e Corpo forestale <i>Redazione</i>	50
siciliainformazioni.com	26/02/2018	1	L'assedio del maltempo ? <i>Redazione</i>	51
siciliainformazioni.com	26/02/2018	1	Maltempo: sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato cane dal freddo <i>Redazione</i>	52
siciliainformazioni.com	25/02/2018	1	Neve e ghiaccio, il piano per Roma <i>Redazione</i>	53
siciliainformazioni.com	25/02/2018	1	Burian, scuole chiuse a Roma <i>Redazione</i>	54
siciliainformazioni.com	25/02/2018	1	Alcara Li Fusi, sopralluogo Protezione civile sulla provinciale per Sant'Agata Militello <i>Redazione</i>	55
siciliainformazioni.com	25/02/2018	1	Confagricoltura, in arrivo vento gelido siberiano, piogge nelle Isole <i>Redazione</i>	56
siciliainformazioni.com	25/02/2018	1	Musumeci spiega lo spoils system. "Confermati dirigenti meritevoli" <i>Redazione</i>	58

Sicilia - Chiesti 178 milioni per fare 128 opere ma Regione e Comuni non hanno i progetti

[Daniele Ditta]

IL REPORT Chiesti 178 milioni per fare 128 opere ma Regione e Comuni non hanno i progetti DANIELE DITTA PALERMO. In Sicilia la lotta al dissesto idrogeologico procede a passo di lumaca. Poco si è finora fatto per mitigare l'impatto sul territorio di frane, alluvioni ed erosione costiera. Con la visita a San Fratello, comune messinese sui monti Nebrodi, colpito otto anni da una frana che ha danneggiato il paese e provocato una vera e propria diaspora - il presidente della Regione Nello Musumeci ha di fatto riaperto un corposo dossier, che contiene emergenze quotidiane e falle sul fronte della prevenzione, progetti di messa in sicurezza ancora allo stato preliminare e interventi non conclusi. Almeno tre quarti della Sicilia è interessata da problemi analoghi a quelli di San Fratello, anche se in misura diversa da zona a zona ha detto ieri il governatore. Per avere conferma della portata di questa emergenza, che al pari di altre nell'Isola sono ormai diventate croniche, basta leggere il resoconto della pubblicazione "Italia Sicura": ovvero il piano nazionale di opere e interventi e il piano finanziario per la riduzione del rischio idrogeologico. Per la Sicilia viene calcolato un fabbisogno di 2,8 miliardi di euro per complessivi 962 interventi necessari a scongiurare il rischio di nuovi disastri. Nel dettaglio, 153 interventi per mitigare le alluvioni (per un importo di 684,4 milioni); 718 per le frane (1,6 miliardi), 64 per l'erosione costiera (379,6 milioni), 27 per il cosiddetto rischio misto (73,6 milioni). Andando a scavare nel rapporto stilato dalla Struttura di missione contro il dissesto idrogeologico della presidenza del Consiglio dei Ministri (istituita più di tre anni fa), si scopre che sono appena 50 gli interventi contro il rischio idrogeologico effettivamente conclusi in Sicilia, per un valore di 68 milioni di euro. E ciò a fronte dei 128 interventi richiesti dalla Regione, per un totale di 178 milioni di euro. Numeri esigui se consideriamo le necessità della Sicilia. Ma cos'è che frena la messa in sicurezza del nostro territorio? Dal report emerge la lentezza nella redazione dei progetti da parte di Regione e Comuni. Nelle tabelle compilate dalla Struttura di missione del Consiglio dei ministri i progetti classificati in fase preliminare, fase istruttoria o studio di fattibilità, superano di gran lunga quelli esecutivi. La conseguenza è che Roma non sgancia i soldi destinati alla mitigazione del rischio idrogeologico. Sì, perché il trasferimento dei fondi avviene solo quando un dato progetto riporta la voce "esecutivo". I ritardi accumulati dalla burocrazia (leggasi uffici tecnici dei vari enti interessati) sommano alle difficoltà nel portare avanti i cantieri. Il portale italiasicura.governo.it aggiorna costantemente lo stato di avanzamento dei cantieri anti-dissesto, con una mappatura delle opere contro frane e alluvioni Comune per Comune. Viene inoltre monitorato lo stato delle emergenze Regione per Regione. Per quanto riguarda quest'ultimo fronte le emergenze ancora aperte dopo eventi calamitosi sono a Licata, Ragusa, Marineo (Palermo) e a "macchia di leopardo" nelle province di Agrigento e Messina. La Regione ha chiesto 957 milioni, il Consiglio dei ministri ne ha stanziati 92: di cui 52,5 effettivamente trasferiti al commissario straordinario delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico. Che per legge è il presidente della Regione; mentre il soggetto attuatore è la Protezione civile siciliana. Con riferimento ai cantieri, infine, sono 141 quelli attivi e 262 quelli conclusi (su un totale di 542). Ammontano a 139 gli altri interventi finanziati e non ancora avviati. Gravi ritardi. Fondi bloccati a Roma perché mancano troppi documenti "esecutivi" -tit_org-

DISSESTO. Ci sono i soldi ma mancano i piani esecutivi

Sicilia franano anche i progetti = Tre quarti della Sicilia a rischio dissesto

[R. P.]

Dopo la frana di sabato sulla provinciale che collega Aleara Li Fusi a Sant'Agata di Militello e intervenendo alle manifestazioni per ricordare la disastrosa frana di otto anni fa a San Fratello, il presidente della Regione, Nello Musumeci, ha detto: **Tré quarti dell'Isola è a rischio, servono interventi concreti e immediati.** La Regione e i Comuni, però, devono recuperare il tempo perduto, essendo in ritardo con la presentazione di progetti esecutivi da inviare a Roma per i finanziamenti. **DANIELE** **IL** territorio fragile **Tré quarti della Sicilia a rischio dissesto** Musumeci annuncia una mappatura delle realtà maggiormente esposte: servono 940 interventi Ambiente. Sopralluogo dei tecnici sulla provinciale ad Aleara Li Fusi dopo la frana di sabato. Otto anni fa il disastro di San Fratello e i problemi restano tutti **SAN FRATELLO**. Almeno **tré quarti della Sicilia** è interessata a problemi analoghi a quelli di San Fratello, sul piano dell'erosione, della frana, dell'esposizione alle alluvioni, anche se in misura diversa da zona a zona. Non ha nascosto i problemi il presidente della Regione Siciliana. Nello Musumeci, a San Fratello in occasione dell'ottavo anniversario della frana che, nel 2010, danneggiò il paese messinese. Il primo passo per riparare, almeno in parte, il disastro idrogeologico di un territorio - quello siciliano che negli anni ha mostrato sempre di più l'assoluta noncuranza per l'ambiente, non può prescindere da una seria valutazione della situazione. E per capire di quali farmaci abbia bisogno il malato, bisogna fare prima una diagnosi. A questo punto - ha detto Musumeci - voglio, e sottolineo voglio, una mappa completa delle realtà siciliane maggiormente esposte a ogni tipo di rischio perché non possiamo continuare a inseguire le emergenze e le falle che si aprono quotidianamente. Non chiediamo ne eccezioni - ha messo le mani avanti il presidente della regione - ne elemosine, ma diritti. Diritti che altrove vengono riconosciuti. Musumeci ha fatto sapere di aver scritto una lettera al presidente dell'Anas al quale ho detto che non mi interessa vedere undici cantieri sulla Palermo-Catania, di cui cinque con **tré operai** e gli altri sei deserti. Voglio **tré cantieri** non undici in cui si lavori notte giorno. Conclusi i **tré** si comincia con gli altri. Dobbiamo far sentire a qualcuno, a Roma, il fiato sul collo. Mettere in sicurezza il territorio comporta investimenti importanti che, al momento non ci sono. Come non esistono - ha avvertito Musumeci - progetti esecutivi perché la programmazione fino a ieri non si è fatta. In Sicilia sono necessari 940 interventi per rimettere in sicurezza il territorio. Sono stime assai approssimative ma che ci servono ad avere un'idea del lavoro che ci aspetta. Ci vorrebbero 2 miliardi 800 milioni di euro. Non ci sono tutti, ma forse aun miliardo possiamo arrivarci. Musumeci, sempre ieri, aveva predisposto un sopralluogo dei tecnici della protezione civile ad Aleara Li Fusi sul tratto di strada provinciale (che collega Aleara Li Fusi a Sant'Agata di Militello) dove sabato mattina si era abbattuta una frana. Sul posto si sono recati, infatti, il responsabile della Protezione civile regionale, Calogero Fori, e il capo del Genio civile di Messina, Leonardo Santoro. Insieme a loro anche il sin daco alcarese, Ettore Dottore, e i tecnici della Città metropolitana di Messina. Dopo l'ispezione - dalla quale si è potuto constatare come la frana fosse ancora "attiva" e pericolosa si è deciso il presidio del personale dell'ex Provincia che è rimasto lì nella notte appena trascorsa illuminando il tratto di strada interessato con delle fotocellule. Stamane, invece, verranno posizionate delle protezioni lungo il muro esistente per consentire la riapertura al transito di tutta la strada, che in una prima fase sarà a senso unico alternato. Nel contempo, la Città metropolitana, proprietaria dell'arteria, procederà a rimodulare un progetto, già inserito nel "Patto per il sud", per mettere in sicurezza definitiva il versante. In ques

to contesto, su indicazione della Protezione e del Genio civile, verranno effettuate anche delle indagini geologiche ad hoc. Dobbiamo capire - ha precisato il presidente della Regione - quali sono le arterie siciliane deboli, quelle vulnerabili e quelle forti. Programmeremo gli interventi e verificheremo se, per i casi su cui dobbiamo intervenire, ci sono già i progetti. Se non è così, gli uffici tecnici inizieranno a lavorarci. R.P. **I MILIONI** che dovrebbero essere investiti per affrontare il problema delle frane, che interessa la costa jónica tra le province di Catania e Messina, ma

ha forti incidenze ad Agrigento e al centro dell'Isola -tit_org- Sicilia franano anche i progetti - Tre quarti della Sicilia a rischio dissesto

Il maltempo

Burian congela e imbianca tutta l'Italia

[Redazione]

ROMA. Burian, il vento gelido siberiano, congela l'Italia. In tante regioni, soprattutto del Nord, si è già registrato un tracollo termico ed è allarme neve a Roma dove, per il rischio ghiaccio, è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. A Venezia ieri, per il forte vento, è crollato un pilone suo Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna ne mezzi ne persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Nel Trentino Alto Adige il calo delle temperature è arrivato dalle prime ore del mattino di ieri e la neve è scesa anche in città, imbiancando però soltanto i tetti. A Trieste le raffiche di bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonnina di mercurio è vicina allo zero anche sulla costa. A Torino la nevicata, che ieri pomeriggio è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita maltempo Burian congela e imbianca tutta l'Italia di calcio Juventus-Atalanta, si è esaurita in serata. Oggi nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'alto rischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. La neve è comparsa ieri pomeriggio su molte città della Liguria, anche lungo la costa a cominciare da Genova, dove ha reso "scenografico" il match Sampdoria-Udinese. Scendendo lungo la Penisola, la situazione non migliora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Fiocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Scuole chiuse oggi per l'allerta meteo in diversi Comuni del Sannio, ad Avellino, Ariano Irpino e in quasi tutti i Comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei tre atenei, ma con ravvicinarsi di neve e gelo aumentano i Comuni che per oggi hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. In Campania la Protezione civile ha diramato un avviso di criticità per anomalia termica negativa: si prevedono nevicate a quote superiori ai 300 metri e localmente anche in pianura con gelate persistenti. Alunni a casa anche in tanti altri Comuni italiani: nel Riminese, nel Parmense, nel Foggiano, in Umbria, in Gallura. Neve al mare. A Venezia il vento abbatte pilone, scuole chiuse in tanti Comuni -tit_org- Burian congela e imbianca tutta l'Italia

In via Cruyllas lavori di contenimento

tratta dell ' ultimo appalto riguardante collina dell ' acquedotto Fiumefreddo

[Salvatore Zappulla]

CALATABIANO. Partirà a breve il cantiere per la ricostruzione di un muro in località Prima Croce che prevede anche l'installazione di una rete. In via Cruyllas lavori di contenimento. Si tratta dell'ultimo appalto riguardante la collina dell'acquedotto Fiumefreddo. La collina dell'acquedotto del "Fiumefreddo" in località Piraino non fa più paura, dopo i recenti lavori di consolidamento da parte del Dipartimento della Protezione Civile Regionale. Una zona collinare che si affaccia sul monte Castello, che come si ricorderà, fu al centro di gravissimi smottamenti nell'ottobre del 2015, con la rottura della condotta idropotabile che serve Messina, la cui fuoriuscita d'acqua (per ben due volte), mista a fango e detriti, invase il quartiere Manganelli, uno dei nuclei più antichi del paese. Oggi la collina, dove i lavori di "consolidamento del versante e di realizzazione di una struttura a sostegno a monte del nuovo tracciato della condotta adduttrice dell'acquedotto del Fiumefreddo", appaltati per un importo di un milione e 650mila euro circa, possono ritenersi sostanzialmente ultimati (i lavori ancora da eseguire risultano essere di piccola entità e del tutto marginali sulla funzionalità dell'opera), si presenta stabile, grazie alle opere eseguite, comprese quelle volte alla regimentazione delle acque superficiali, tali da assicurare una situazione di sicurezza nell'area. Almeno su questo rilievo, privo di vegetazione, assediato come ogni anno in estate dagli incendi, fiamme che non hanno risparmiato, nonostante l'allarme e la vigilanza della condotta (nell'estate del 2016), nemmeno il by pass temporaneo che assicurava l'acqua a Messina. Sul piano degli interventi (accompagnati spesso da polemiche di fuoco riguardo ai ritardi nello stanziamento dei fondi) eseguiti sino ad oggi dalla Protezione civile regionale, grazie alle risorse messe a disposizione dal governo per l'emergenza idrica di Messina e a salvaguardia del centro abitato di Calatabiano, vanno ricordati i primi interventi di somma urgenza finalizzati alla mitigazione del rischio del versante, il monitoraggio della frana e il ripristino della funzionalità idraulica del torrente Carruba, in corrispondenza della scalinata medioevale del monte Castello, danneggiata dalla fumarola d'acqua proveniente dalla condotta del Fiumefreddo e in seguito ricostruita, compreso il risanamento con opere di sistemazione idraulica e di ingegneria naturalistica del dissesto a valle della stradina di accesso al castello medioevale. Infine l'ultimo appalto, i cui lavori partiranno a breve, riguarderà la sistemazione della zona bassa della via Cruyllas, all'ingresso dell'abitato, con la ricostruzione di un muro in località I* Croce, compreso un intervento di contenimento del terreno, che scivola dalla vicina collina, con l'installazione di una speciale rete che consentirà all'acqua di defluire, trattenendo i detriti. SALVATORE ZAPPULLA -tit_org-

Versante Sud, strada ghiacciata bus bloccati e qualche ingorgo

[Egidio Chiara]

ETNA. Ieri si è registrato un forte afflusso con parecchi disagi alla circolazione Versante Sud, strada ghiacciate bus bloccati e qualche ingorgo Sul versante Nord una intensa nevicata ha "irrobustito" il manto nevoso ma senza causare intoppi Quella appena trascorsa è stata una domenica frenetica per il versante Etna sud. Da una parte l'afflusso di presenze c'è stato a seguito del giorno di recupero delle gare dei Campionati europei di sci alpinismo, dall'altra qualche serio problema ha riguardato la viabilità. Perciò, molti atleti ed accompagnatori ma pochi awentori, turisti o appassionati di montagna, rimasti bloccati a quota 1400 metri. Sì, perché in zona Piano Bottara, a metà mattinata, un "cancello" della Protezione civile ha impedito a tutti di avventurarsi alla luce dell'impraticabilità della strada e delle continue nevicate. A detta di molti, la Sp 92, a differenza delle altre volte, non era spazzata correttamente; aggiungendo a ciò il brusco calo delle temperature, si capisce come la formazione di una sottile lastra di ghiaccio lungo la carreggiata (da 1700 metri) abbia creato non poche difficoltà. Così, di buonora alcuni autobus e pullman turistici sono rimasti bloccati a causa della rottura delle catene, finendo col fermarsi di traverso, in mezzo alla strada, e qualche auto è rimasta in panne creando qualche ingorgo. Purtroppo non è stato possibile raggiungere la zona piazzale del Rifugio Sapienza con facilità, E dire che proprio ieri è stata aperta la prima delle piste di discesa, quella Funivia, visto il miglioramento delle condizioni di innevamento. Anche più giù, a Piano Vetore, nonostante le piste di fondo fossero fruibili, il maltempo e i disagi dovuti all'impraticabilità delle strade, hanno compromesso la domenica. Coloro che hanno avuto problemi con i mezzi, sono stati comunque soccorsi ed aiutati dai volontari della Protezione civile e, laddove necessario, è stato anche usato il mezzo cingolato dei Rangers Europa di Nicolosi. Unico caso particolare, l'accompagnamento fino a Nicolosi centro di una coppia di turisti giapponesi rimasti bloccati in quota. Per fortuna, non sono stati riscontrati infortuni sulla neve. ETNA NORD. Un'intensa nevicata ha accompagnato ieri gli sciatori a Etna Nord. Ma nonostante la perturbazione è stato buono l'afflusso di sciatori. Tutti gli impianti aperti (alla seggiovia, al Coccinelle e Monte Conca si è potuto ora aggiungere anche l'Anfiteatro) sono stati infatti un'occasione davvero ghiotta e da non perdere per gli appassionati dello sci. Nonostante qualche disfunzione lungo la strada di accesso alla stazione turistica, non sono stati registrati blocchi di flusso di rilievo e tutto è andato per il meglio. La Provinciale che da Linguaglossa giunge sino al bivio comunale per Piano Provenzana poteva essere sicuramente più pulita. E' certo, comunque, che l'innevamento di ieri, durato per tutta la nottata, costituisce una garanzia di un prolungamento della coda della stagione sciistica. Si sono infatti aggiunti quei dieci centimetri di neve che costituiscono la garanzia per poter sfruttare quanto più a lungo le piste di discesa. Molto dipenderà anche dalla temperatura rigida, specie in serata e nelle prime ore della giornata. Ieri si è pure svolta la gara regionale di fondo lungo la pista Pojana che ha visto un buon numero di partecipanti. ECIDIO INCORPORA CHIARA MAZZACCLIA I manto, grazie alle ultime precipitazioni nevose, continua a crescere su entrambi i versanti dell'Etna -tit_org-

REDDO E NEVE NELL'ISOLA Previste nevicate anche sul livello del mare in Gallura. Rischio gelate nelle zone interne

Irrompe Burian, domani il picco del maltempo = Il grande freddo arriva nell'Isola: domani le temperature più basse

[Redazione]

FREDDO E NEVE NELL'ISOLA Irrompe Burian, domani il picco del maltempo L'ondata di gelo che ha investito l'Isola toccherà il suo picco martedì. Tra oggi e domani, prevista neve anche a livello del mare. Intanto Burian sta sferzando la Penisola, con pioggia, vento e neve. A PAGINA 6 Previste nevicate anche sul livello del mare in Gallura. Rischio gelate nelle zone interne Il grande freddo arriva nell'Isola domani le temperature più basse (NON PRODURRÀ GLI EFFETTI REGISTRATI NEL NORD ITALIA, MA BURIAN, LA PERTURBAZIONE CHE ARRIVA DALLA SIBERIA, SI FARÀ SENTIRE. ANCHE IN SARDEGNA: DOMANI IL PICCO DEL FREDDO. Scuole chiuse oggi a Tempio, Bortigiadas, Calangianus, Luras e Sant'Antonio. I sindaci hanno firmato l'ordinanza in previsione dell'ondata di gelo, con possibili nevicate, che investirà la Sardegna nord orientale. L'iniziativa dovrebbe essere seguita dai primi cittadini di molti centri del Nuorese, altra parte dell'Isola interessata dagli effetti dell'anticiclone Burian proveniente dalla Siberia. Il Tribunale di Tempio prevede il rinvio delle udienze. Anche l'Anas ha preso le sue contromisure e ha comunicato che da ieri c'è l'obbligo delle catene a bordo o dei pneumatici invernali per chi percorre la 131 nelle province di Nuoro e Sassari, dal km 137,9 al km 179,5. PRECAUZIONI. Precauzioni necessarie e inevitabili. Basti pensare che domani si toccherà il punto massimo del freddo con temperature di 5 gradi in quasi tutta la regione, esclusa la parte meridionale dove si risentirà un po' meno del fenomeno e si registrerà qualche grado in più. La drastica riduzione delle temperature - spiega il maresciallo Gianni Brescia dell'Ufficio meteo di Decimomannu determinerà delle precipitazioni nevose sotto i 500 metri nell'area nord orientale della Sardegna, in particolare nella Gallura anche a livello del mare. Ma si tratta di episodi che si risolveranno nel giro di 12-24 ore. CAMBIAMENTI. Da mercoledì, in concomitanza di un cambio della circolazione dei venti, le temperature risaliranno in maniera importante e piuttosto rapidamente. Si dovrebbero registrare delle precipitazioni grazie alle correnti di aria calda, aggiunge Brescia. Ma il vero cambiamento lo si avrà nella notte tra mercoledì e giovedì prossimi. E prevista una forte ventilazione che farà salire sensibilmente le temperature anche di 8 gradi in poche ore. L'ALLERTA. Insomma, il grande freddo si farà sentire sino a dopodomani, La stessa Protezione civile regionale lo aveva previsto nel comunicato di "allerta meteo per gelate e nevicate": Fino a mercoledì persisterà l'azione di blocco nella medio-alta troposfera di un promontorio atlantico nei confronti delle perturbazioni occidentali insieme a una chiara divisione delle perturbazioni polari. Probabili gelate, anche con formazione di ghiaccio sul manto stradale, nelle zone interne. EMERGENZA. Le stesse in cui ci si sta preparando ad affrontare la situazione di emergenza. Tecnici e dirigenti comunali dei diversi centri operativi hanno già predisposto i mezzi per ripulire le strade e le squadre per gli eventuali soccorsi da portare alle popolazioni e, in particolare, agli imprenditori agricoli. Burian, in definitiva, pur se con effetti ridotti rispetto a quelli osservati nel nord Italia - e con conseguenze meno devastanti, avrà dunque modo di farsi sentire anche in Sardegna. Fortunatamente, imperverserà solo per qualche giorno. Dal 1 marzo, infatti, le temperature risaliranno più o meno gradualmente sino all'arrivo della primavera. RIPRODUZIONE RISERVATA LE TEMPERATURE PREVISTE fonte: ilmeteo.it -tit_org- Irrompe Burian, domani il picco del maltempo - Il grande freddo arriva nell'Isola: domani le temperature più basse

**Il colpo di coda dell'inverno investe la Penisola: imbiancata da ieri la Val Padana
Neve e gelo da nord a sud: a Roma scuole chiuse**

[Redazione]

Il colpo di coda dell'inverno investe la Penisola: imbiancata da ieri la Val Padana Neve e gelo da nord a sud: a Roma scuole chiuse MILANO. Il gelo siberiano sta raggiungendo l'Italia. E l'allarme degli esperti meteo: il freddo caratterizzerà le prossime giornate, con nevicate fino in pianura. Un evento di portata storica in questo periodo dell'anno. Non mancano i danni. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione civile d'intesa con le Regioni coinvolte ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'eccezionale ondata di freddo siberiano annunciata da giorni irrompe in queste ore anche in Italia, a partire dalle regioni settentrionali. Si tratterà di un episodio di rilevante portata per intensità e per estensione geografica, che ci accompagnerà almeno fino a metà della prossima settimana. Fino a mercoledì clima gelido in tutto il Centro-Nord Italia (una forte nevicata a Torino) e molto freddo anche al Sud. Le temperature potrebbero non superare lo zero, anche di giorno, al Nord e in molte zone interne di pianura del Centro. Dalla notte è rischio neve a Roma (oggi scuole chiuse) e si pensa a qualche fiocco a Napoli. Ognuno combatte il freddo come meglio può. Il forte abbassamento delle temperature si registra un boom per le zuppe a tavola con un aumento stimato pari al 20% negli acquisti degli ingredienti base per la loro preparazione, dalle verdure ai legumi. E quanto emerge da un monitoraggio della Coldiretti sull'andamento delle vendite nei mercati degli agricoltori di Campagna Amica, rispetto alla scorsa settimana. L'arrivo di Burian - sottolinea Coldiretti - ha già provocato l'aumento della spesa alimentare per garantirsi le scorte in dispensa ed evitare di uscire di casa con il gelo e la neve. RIPRODUZIONE RISERVATA Strade innevate a Torino -tit_org-

Ottavo anniversario.

Sicilia - Frana di San Fratello, Musumeci: Non vi lascerò soli

[Francesca Alascia]

Il presidente della Regione promette il suo impegno: Mi occuperò personalmente dei progetti da completare Frana di San Fratello, IVlusumed: Non vi lascerò soli OTTAVO ANNIVERSARIO. SAN FRATELLO Non siete soli - afferma il presidente della Regione, Nello Musumeci, alla popolazione di San Fratello - mi occuperò personalmente dei progetti da completare. Con queste parole il Governatore rassicura la comunità, in occasione della visita nel centro montano, nell'ottavo anniversario della frana, che nel 2010, distrusse oltre cento ettari di territorio e costrinse oltre mille persone ad abbandonare le loro case. Presenti, tra gli altri, nell'auditorium dell'istituto comprensivo Manzo ni, riaperto nel 2013, a seguito dei gravi danni subiti dall'evento franoso, il sindaco Francesco Fulia, il presidente del consiglio Vittoria Liuzzo, il dirigente della Protezione Civile, Calogero Foti, numerosi primi cittadini dei Nebrodi, il neo commissario del Parco Gianluca Ferlito, l'assessore regionale Bernadette Grasso ed il senatore Bruno Mancuso. Non possiamo continuare a tamponare le falle che si presentano quotidianamente - precisa Musumeci- voglio una mappa completa delle realtà siciliane esposte ad ogni rischio, a partire dalla viabilità primaria. San Fratello rappresenta una delle zone più ballerine della Sicilia. L'occasione propizia per fare il punto sulla sicurezza del territorio- dichiara il presidente della Regione- un grave dissesto idrogeologico in Sicilia, richiede oggi circa 900 interventi, un importo finanziario di quasi tre miliardi di euro, ma ancora non ci sono progetti esecutivi. Per San Fratello si devono recuperare anni di ritardo, le famiglie hanno pagato anni di inerzia, di disattenzione, di distrazione. Oltre 500 persone ancora si trovano senza case e non hanno ancora percepito alcun indennizzo, Mi trovo qui oggi- ribadisce il governatore- e non abbiamo trovato progetti, uffici sufficientemente attrezzati, per cui diciamo non cominciamo da zero, ma da tre, per cui la popolazione dovrà ancora attendere un paio di anni. Per gli sfollati, ho parlato con il sindaco per capire se con le nostre strutture, o con strutture tecniche straordinarie, possiamo sopperire ed accelerare il completamento dei lavori. Musumeci ha inoltre incontrato il sindaco, Ettore Dottore, per analizzare la situazione del dissesto di Aleara Li Fusi. Pronto un intervento di somma urgenza per la messa in sicurezza del versante interessato dalla frana, ad opera della Città Metropolitana, solo dopo si procederà ad una progettazione unitaria, dall'importo notevole, per risolvere a titolo definitivo la criticità. Il presidente Nello Musumeci, ha firmato un protocollo d'intesa per la valorizzazione del cavallo sanfratellano, fra le più pregiate razze equine siciliane, a rischio di estinzione. La sottoscrizione dell'accordo con il sindaco di San Fratello, Francesco Fulia, e con il presidente dell'Associazione nazionale cavallo sanfratellano, Calogero Car- Cione.. (*FALA) FRANCESCAALASCIA Musumeci ha firmato anche un'intesa per valorizzare il cavallo Sanfratellano -tit_org-

maltempo maltempo .

Il Belpaese nella morsa di neve e freddo = Arriva Burian con il grande gelo, Roma chiude le scuole

[Redazione]

MALTEMPO Il Belpaese nella morsa di neve e freddo In Sicilia campagne allagate, corsi d'acqua sotto osservazione - PIZZO A PAGINA 10 MALTEMPO. Venezia isolata per ore dopo il crollo di un pilone sul ponte di accesso alla città. Neve in molte regioni del Nord e lezioni sospese pure in Abruzzo e in Irp Arriva Burian con il grande gelo. Roma chiude le scuole ROMA Burian, il vento gelido siberiano, congela l'Italia. In tante regioni, soprattutto del Nord, si è già registrato un tracollo termico ed è allarme neve a Roma dove, per il rischio ghiaccio, è stata disposta la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido. Il ponte di Venezia A Venezia per il forte vento, è crollato un pilone suo Ponte della Libertà, la strada d'accesso in città, bloccando il traffico in entrambe le direzioni. Per fortuna ne mezzi ne persone sono rimasti coinvolti. Nel crollo, tuttavia, il pilone ha tranciato la linea elettrica del tram, rendendo così inservibile il percorso fino a sera quando, sgombrato il traliccio, è ripresa la circolazione. Pochi secondi di differenza e saremmo stati travolti in pieno. È quanto ha raccontato un testimone che ha assistito al crollo del pilone su Ponte della Libertà che collega la terraferma a Venezia. Abbiamo frenato per tempo - ha detto - grazie al fatto che i cavi del tram e alcuni tiranti hanno rallentato la caduta del cartellone. La Bora a Trieste Nel Trentino Alto Adige il calo delle temperature è arrivato dalle prime ore del mattino e la neve è scesa anche in città, imbiancando però soltanto i tetti, senza riuscire a fermarsi a terra. A Trieste le raffiche di Bora hanno raggiunto i 130 chilometri orari e nella regione la colonnina di mercurio è vicina allo zero anche nelle zone pianeggianti e sulla costa. Neve al Nord A Torino la nevicata è stata molto intensa per un paio d'ore tanto da costringere al rinvio della partita di calcio Juventus-Atalanta, si è prati camente esaurita in serata e nella notte il termometro non dovrebbe scendere sotto i -4 gradi. Oggi nel capoluogo piemontese le scuole resteranno aperte. Per l'alto rischio valanghe comunque sono stati chiusi i passi alpini. La neve è comparsa nel pomerig- gio su molte città della Liguria, anche lungo la costa a cominciare da Genova, dove è caduta sulle alture e in città rendendo scenografico il match Sampdoria-Udinese. Scendendo lungo la penisola la situazione non migliora. In Toscana nevicata copiosa sulle colline di Livorno. Flocchi pure a Firenze dove però la neve si è subito sciolta; per l'emergenza freddo di questi giorni tutte le strutture di accoglienza della Caritas diocesana sono allertate per accogliere i senza fissa dimora. Sull'Appennino Pistoiese e all'Abetone la coltre bianca ha superato il metro; due metri nella zona di Campigna, al confine tra il versante toscano e quello romagnolo nella zona del parco del Casentino. Scuole chiuse al Sud Scuole chiuse domani per l'allerta meteo in diversi comuni del Sannio, ad Avelline, Ariano Irpino e in quasi tutti i comuni dell'Alta Irpinia, più degli altri interessati dalla perturbazione meteo che annuncia piogge forti, nevicate anche a bassa quota e un forte abbassamento delle temperature. In Abruzzo chiuse le scuole nei quattro capoluoghi di regione e nei três atenei, ma con il passare delle ore e ravvicinarsi di neve e gelo, aumentano i comuni che per domani hanno deciso la sospensione delle attività didattiche; divieto di transito dei mezzi superiori a 7,5 tonnellate deciso dalle prefetture dell'Aquila e Teramo. In Campania la Protezione civile ha diramato un avviso di criticità per anomalia termica negativa dalla mezzanotte; si prevedono nevicate a quote superiori ai 300 metri e localmente anche in pianura con gelate persistenti. Alunni a casa anche in tanti altri comuni italiani: nel riminese, nel parmense, nel foggiano in Umbria, in Gallura. Roma, neve e freddo Roma si prepara all'arrivo della neve e del gelo di Buri an e il Campidoglio attiva un piano di emergenza. Le scuole saranno chiuse per p

recauzione rispetto al rischio ghiaccio, compresi gli asili nido, ha deciso la sindaca Virginia Raggi. Una misura criticata dall'associazione presidi come tardiva. Chiusi anche i parchi, le ville storiche e i cimiteri, i bus in circolazione saranno ridotti. Aperte per i senzatetto alcune stazioni della metro e parti di quelle ferroviarie Termini e Tiburti- na (400 posti in

più per l'accoglienza, annuncia il Comune). Le previsioni che danno precipitazioni sulla capitale e sulla provincia evocano scenari critici del passato. Uno su tutti, la nevicata del gennaio 2014 con la città in tilt e il sindaco Gianni Alemanno crocifisso per la sua frase chiamo l'esercito. In queste ore la perturbazione dovrebbe raggiungere il Lazio e Roma. Oggi circoleranno solo i mezzi pubblici dotati di gomme termiche su 120 linee strategiche. La rete metro e ferroviaria sarà regolare, fa sapere il Comune. Scuole chiuse oggi e domani anche in alcuni centri romani e a Rieti. Il pilone crollato sul Ponte della Libertà a Venezia -tit_org- Il Belpaese nella morsa di neve e freddo - Arriva Burian con il grande gelo, Roma chiude le scuole

Circonvallazione di Scicli, tecnici al lavoro per completarla

[Redazione]

VIABILITÀ. Un incontro operativo è stato fissato per domani mattina. Per l'opera esiste già un finanziamento, dal Patto per il Sud, di due milioni e trecentomila eu Circonvallazione di Scicli, tecnici al lavoro per completarla! SCICLI Scicli - Da domani al lavoro per accelerare l'iter della progettazione esecutiva del secondo tratto, il Lotto B, della circonvallazione della città di Scicli. Un incontro operativo è fissato al palazzo di città, per domani mattina alle ore 10, del tavolo tecnico composto da tecnici del Dipartimento delle Protezione Civile Sicilia e del comune sciclitano per definire un cronoprogramma progettuale visto che il finanziamento per l'opera già esiste per un importo di 2 milioni e 300 mila euro. L'avvio di questa nuova fase arriva dopo l'apertura, alla vigilia dello scorso Natale, del primo lotto della circonvallazione della città che ha permesso di decongestionare il traffico all'interno del centro città. Se il primo lotto, quello aperto alla viabilità, è stato finanziato con i fondi della legge 433/91 del dopo terremoto di Santa Lucia del 13 dicembre 1990, i fondi per realizzare il secondo lotto che dovrebbe collegare la via Ospedale con la strada che conduce a Modica, via Spana, arriveranno da un altro serbatoio, quel Patto per il Sud destinato a coprire le esigenze infrastrutturali di buona parte della Sicilia. Il risultato fruttuoso dell'interlocuzione che abbiamo avuto con il Dipartimento di Protezione civile è l'accelerazione dell'avvio dell'iter progettuale, secondo una tempistica virtuosa certamente non consueta in tema di opere pubbliche in Italia - spiega il sindaco Enzo Giannone - l'opera rappresenterà la naturale prosecuzione del primo lotto della circonvallazione. Il secondo lotto dell'infrastruttura partirà dalla via Ospedale per poi congiungersi fino al rione San Nicolo, nella zona di Vasco de Gama, quasi alla periferia del centro abitato, per poi inoltrarsi verso la collina Spana e contrada Milocca. Le somme previste, quelle di 2 milione e trecento mila euro, dovrebbero essere sufficienti solamente per raggiungere la periferia della città prima dei tornanti della provinciale che conduce a Modica Sorda. CPID*) ^ -tit_org-

Nevicate abbondanti su Piano Battaglia In tanti sulle piste, incidenti con sei feriti

O Salvato un cane abbandonato che rischiava di morire

[Roberto Urso]

MADONIE. A dieci giorni dall'avvio degli impianti il numero di presenze è incoraggiante. Per tutta la settimana previste condizioni ideali per gli appassionati di sci. Salvato un cane abbandonato che rischiava di morire Gli incidenti tutti di lieve entità. Gli interventi sono stati effettuati dai tecnici del Soccorso alpino in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana, i carabinieri e il corpo forestale. Roberto Urso È tornato a nevicare abbondantemente a Piano Battaglia, dove ormai nei punti più elevati il manto bianco supera di parecchio il metro di altezza. E tanta altra neve è attesa per tutta la settimana. A dieci giorni dall'apertura degli impianti di risalita della Mufara, numero di sciatori e gittanti incoraggiante. La giornata di sole di sabato ha portato sulle alte Madonie un forte afflusso di auto e pullman, mentre ieri il maltempo ha scoraggiato la gita sulla neve. Sin dal mattino nevischio e una consistente cappa di nebbia. Solo alcune centinaia di sciatori non si sono fatte intimorire dalle brutte condizioni ed hanno dato sfogo alla loro passione lungo le piste dello Sparviero e dello Scoiattolo. Stessa sorte per le frequenze sui tapis roulant. Sabato con il sole code di neofiti al campo scuola Marmotta ad imparare i primi rudimenti delle discese sugli sci. Invece ieri sotto nevischio e nebbia, molta meno affluenza. Uguale movimento al Fun Park che accoglie gli amanti dello slittino. Non sono comunque mancati incidenti. Seppur di lievi entità. Sono stati sei gli interventi effettuati dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il corpo forestale. Sono stati tutti assistiti dai sanitari del presidio della guardia medica turistica posto all'ingresso di Piano Battaglia. Tra i refertati, G. D. A., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dai soccorritori della squadra del Cnsas e trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M. A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M. P., 33 anni, di Partinico, è stata colpita alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A. L. G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. Infine, D. F., 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro c'è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, è il nome del meticcio che da giorni vagava nella conca, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, i vigili urbani di Petralia Sottana, facevano intervenire un veterinario dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana per l'attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Nei fine settimana e nelle festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere la massa di gittanti che la affollano. Per ogni necessità, il numero di reperibilità è 334-9510149. O ci si può rivolgere alla centrale del 118 chiedendo l'intervento del Soccorso alpino. (*RU*) Sciatori allo skilift di Piano Battaglia -tit_org-

Straordinario per 72 mila euro

[Antonio Trama]

COMUNALI. Altri 52 mila euro per il salario accessorio: pratica tutto ciò che non è compreso nella busta paga. Per i lavoratori del primo settore, quello relativo alla presidenza del Consiglio, sono in arrivo 1.200 euro per il lavoro di dicembre e quasi 3.600 euro sono stati pagati ai dipendenti in servizio ai Servizi demografici. Antonio Trama Centoventiduemila euro in favore dei dipendenti comunali: 72mila per provvedere al pagamento del lavoro straordinario che hanno prestato in determinati periodi dello scorso anno e 52mila euro per il salario accessorio, praticamente tutto ciò che non viene compreso nella busta paga mensile. E' quanto ha disposto l'amministrazione comunale, concludendo, in questo modo, una vertenza che si prolungava, ormai, da diversi mesi con Marco Corrao, segretario generale aggiunto della Cisl Funzione pubblica Palermo - Trapani che aveva anche formalmente diffidato il Comune a provvedere al pagamento. Per quanto riguarda gli straordinari, per i lavoratori del primo settore, quello relativo alla presidenza del Consiglio, sono in arrivo 1.200 euro per il lavoro che hanno prestato a dicembre e quasi 3.600 euro sono stati pagati ai dipendenti in servizio ai Servizi demografici, tra i 1.100 euro per coloro che si occupano dei servizi matrimoniali ed i 2.500 relativi alla reperibilità di novembre e dicembre e per lo straordinario quello istituzionale su tutto il 2017. Per la Protezione civile, invece, circa seimila euro per lo straordinario sulla reperibilità di novembre e dicembre e per lo straordinario di dicembre, quindi, in favore dei dipendenti del settore Urbanistica, poco meno di 12 mila euro per l'opera prestata a dicembre. Ai dipendenti dei servizi finanziari sono in arrivo oltre 5 mila euro per il mese di dicembre ed agli agenti della polizia municipale, circa 22mila euro tra lo straordinario del secondo semestre e quello relativo al solo mese di agosto. Quindi, per quelli in servizio ai Lavori pubblici, ed al Servizio idrico integrato di preciso, quasi 8.000 euro per quanto fatto a dicembre. Settemila euro, invece, per gli addetti del settore Ecologia per il periodo da maggio a dicembre e circa 5 mila euro per i dipendenti in servizio ai Servizi cimiteriali da maggio a dicembre. Nell'elenco, poi, figurano anche 2.500 euro per i dipendenti della Pubblica istruzione, per tutto il secondo semestre dello scorso anno. Per quanto riguarda, invece, il salario accessorio, per i dipendenti del primo settore sono in arrivo 400 euro per il portierato per il mese di dicembre e 1.500 circa per la reperibilità fra novembre e dicembre. Per il secondo settore, 350 euro per l'Economo, oltre 5 mila euro per il servizio idrico. Sono gli agenti della polizia municipale a beneficiarne maggiormente del salario accessorio, con 26 mila euro circa complessivi fra i seimila per i festivi infrasettimanali del 25 e 26 dicembre, poco meno di 10 mila euro per la reperibilità di dicembre e 9 mila e 500 euro circa per la turnazione. Ed ancora, 2 mila e 500 euro per la reperibilità relativa allo scorso mese di dicembre ed alla Protezione civile, 300 euro per la reperibilità ai Servizi sociali per il mese di dicembre. L'elenco, quindi, si completa con i 3 mila e 500 euro come indennità di rischio ai dipendenti del settore Lavori pubblici per tutto il secondo semestre dello scorso anno e, quindi, poco meno di seimila euro per la reperibilità dei dipendenti comunali servizio al Cimitero. CATR') -tit_org-

Prima Pagina

LA SICILIA Caltanissetta LUNEDÌ 26 FEBBRAIO 2018 e provincia è via Regione, 6 tel 0934 554433. it NISCEMI. Sono sereno e uscirò pulito dall'inchiesta "Poli " GELA. Il settore edile è in ginocchio, all'orizzonte ci sono lire vertenze CALCIO. Che Valledlunga Vincono anche Cusn Sommatinese e Nissa Fc IL DISSEQUESTRO DEI LOCULI DI 4 DEISODALIZI DI MUTUO SOCCORSO HA SBLOCCATO LA SITUAZIONE DI STALLO AL CIMITERO Tende a normalizzarsi la sepoltura delle salme ra delle salme ai cimitero "Angeli" dopo iagracv criticità per la mancanza di loculi comunali- Il miglioramento della situazione è avvenuto con la disponibilità dei loculi di quattro deile cinque società di mutuo soccorso (Regina Margherita. MariaSs. della Catena. Militari in ngedoe Rosso di san Secondo) che hanno ottenuto il dissequestro da pane deità magistratura, mentre resta ancora sequestrata ia "Calogero Zucchetto". Aiaa disponibilità dei oculi delle quatEro so- sferimento di alcune salme, con il recupero dei [oculi rimasti vuoi che sono stati posti in vendi- luo soccorso - ha detto il direttore del cimitero arch. Michele Lo Piano ~ e il recupero dei loculi svuotati dare sepoltura salme che prima sostavano nella camera mortuaria- Ora soltanto poche salme sono in attesa di essere sepolte, ma si tratta di una breve. mesa, loculi comunali-L'impresaèlasocietàMosedi di Agrigentoche ha avuto aggiudica ti i la vori con il ribasso del 27.84% suila base d'asta di 142.860.01 euro; dovrà costruire 2 sezioni con 144 loculi nella parte ampliata del cimitero, in prosegui mento di quelli die il Comune ha già oggi, Tempo permettendo, ha detto i'arch. Lo Piano, perché ci sarà un rinvio se le condizioni atmosferiche dovessero mantenersi bnitie- Mentre è stata accantonato ildiserbo delleerbacce all'interno del cimitero che era staio annuncio e poi sospeso.diserbo- ha spiegato il direttore del cimilero va fan ' o prima che le erbacce spuntinoenonpiùorache. con epiogge Per cui.quando sarà possibile.saràefTettuatodiretiane il taglio dell ' erba. LUICISCWOU IL POSTEGGIO DELL'OSPEDALE Caos parcheggi per i lavori fermi a "Sanrmia" i' trascorso quasi un altro mese. ma i lavori propedeutici per la costruzione dei nuovo parcheggio coperto {al postodi quello preesistente scope rto)d fronte l'entrata principale de l'ospedale S.Elia, in via Luigi Russo, non sono stati ancora riavviati. Eppure era stato assicurato che. dopo i precedent! rinvii, sarebbero stati ripresi alla ßne dello scorso mese di gennaio. E' stato comunicato che ia perizia di spesa per lo spostamento deità grossa condotta idrica "scoperta" durante lo scavo per la costruzione dei nuovo parcheggio (che ha causato a sospensione dellavQri)erastataapprovaEaefinanziatada Siciliacque e die i avori erano siati aRidati alla stessa impresa (la "Caitanissetta Hospital Parking") che ha avuto affidata dall'Asp la realizzazione dei nuovo parcheggio. Tutto, insomma, erasratorisolto.percuiilavori sarebbero siati riawiati, E invece i Savori non sono stati ripresi. Tuno questo avviene a distanza di quasi oltre 4 mesi sospensione awe- Dev'essereaS U spostata la rete idrica "scoperta" durante gli scavi per il multipiano auto che vengono [imitatediinsiensioni.perciiiospaziOperlacircolaziMne veicolare nei due sensi di marcia è ristretio e comporta sconda transitareerimangono intrappolate. Conleprotesteeie imprecazioni degliaulOmobilistimaanchedei residenti neia zona che non possono raggiungere Se bre dello scorso anno. risolvere il probiema dello spostamento della condona idrica "scoperta ne sapesse' esistenza. Quattro mesi diaravi difficoltà perquanti si reca - ile anche dove non è per"reggiata stradale è di dalie auto parcheggiate. Se l'ìOEI fosse - ' ' la condotta idrica, e pro- menteèsiaiodettochedovevanoesserecompietatiperla fine dello scorso anno. Ma a questo punto non si sa in cerca di parcheggio proseguono e il caosper la circolazione ungo la via Luigi Russo pennane- FERMATO DALLA POLIZIA. Tornava con l'autobus da Palermo con la droga Il gambiano ci è ricascato quarto arresto14 mesi Nel sacco con la trippa nascondeva oltre sette etti di hashish gatori sul quartiere Saccara.consideraio insieme Provvidenza, centrali dello spaccio di droga quarto arresto per spaccio, spa - noAbdoulaye Maar. 35 anni. beccato dai poliziotti della Squadra mobile di ritorno da Palermo con 707 grammi di hashish, nascosti un un sacchetto Maar era sempre sotto l'occhio vigile dei poiiziotti della Mobile, nono- resto del 9 febbraio scorso - quando la Polizia [o sorprese insieme a un al- hahsish - successivo a quelli del dicembre 2016(i carabinieri oarrestarono perché aveva con sé 100 grammi di

hashish) e del giugno 2017 (13 stecche di hashish, arrestato dalla Polizia, e gli investigatori lo hanno seguito quando, sabato mattina, è uscito dalla sua abitazione nel quartiere Saccara per recarsi alla stazione degli autobus, da dove è partito per Palermo. Sul suo capo pendeva anche una denuncia a piede libero, sempre per spaccio, che risaliva alla fine degli anni '90, quando, in tarda mattinata. Ma ha rimesso piede in città è stato subito bloccato, il ginepro a- Asdor aye Maar, anni. è stato tratto In arresto dalla Squadra di Nissena. Era già finito nei guai per droga nel giugno 2017 e il 9 febbraio scorso i poliziotti non hanno perso tempo nel fermarlo e hanno controllato l'odore forte e sgradevole. a quel punto hanno capito di avere fatto centro, visto che. in mezzo alle frattaglie. hanno trovato otto panetti di hashish avvolti con dello scotch- Quindi Maar è stato condotto in frontini e poi accompagnato nel carcere- nari nei prossimi giorni. A difenderlo è l'avvocato Michele Russotto- WMCEHZO PANE DECRETO DISATTESO Cinque forni trovati aperti dalla polizia municipale ieri. che era domenica, tutti i panifici avrebbero dovuto essere chiusi per decreto legge regionale, invece alcuni a Caltanissetta hanno aperto regolarmente. con i panificatori che hanno prima preparato e poi posto in vendita il pane fresco- la libera apertura dei panifici. e quindi l'apertura facoltativa; vede che la domenica tutti i panifici debbono osservare la chiusura delle aperture. I panificatori locali si sono riuniti in assemblea e a stragrande si è pronunciata per la chiusura mentre gli altri 6 hanno votato della categoria Michele Palmen ha comunicato a tutti i colleghi delle aperture. Ma alla prima applicazione la nuova norma è stata disattesa e hanno postovenduto il pane fresco. apertura e che, pertanto, non si 1 vigili urbani, che erano stati appositamente allertati, hanno effettuato i controlli predisposti perché sono cinque, mentre gli altri constatato al comando della polizia municipale per i provvedimenti- SOMMA 110, LA RAPINA HA FRUTTATO MILLE EURO: 'ri; i' too ' i ta a ' ' sé.' t. ';; ';;; ' ' (È ' au i i ' ' nee; ani 'tate ' a.' fe ' ' R. pi ' nata ' i ' i ' ;: a ' ; ' ;: ') ;;; triMa ' ti ' ' . t, e E, ' a "stesso è 6 è é ' . é; ' ' ' ' é à. é Ja ' .oft ' ' - ' Éòé ' a ' at un'aiffa^ ' . ' . ' /V";. ' ' à;: à ' é é ' ' ' ta ' ' ft3 i LA SEZIONE NISSENA ARI AVERNA ORGANIZZA LA RASSEGNA REGIONALE A FAVARELLA Radioamatori siciliani a raccolta per la mostra-scambio in un padiglione della Fiera di Sicilia di contrada Favarella a Caltanissetta. La sezione nissena ARI "M. Averna", con il patrocinio del Comitato Re- 2018". quinta mostra mercato scambio. Un evento - dicono gli organizzatori - che non negli spazi interni dedicati, per ospitare nel modo possibile e numerose e varie attività previste- lì d'ari nî aââ gli espositori e le associazioni- arricchita dai banchetti del Flea Market saranno esposte anche apparecchiature d'epoca, libri di divisione di esperienze e per l'espressione del dinamismo dei radioamatori e sezioni Ari siciliane- Lo spazio esterno sarà inoltre disponibile per l'installazione di antenne e per le associazioni solo all'aspetto E-commerce ma anche alla condivisione di progetti ed attività del mondo reale di protezione civile. Il sabato mattina sarà dedicato all'inaugurazione di Ari di Caltanissetta. Nel corso della manifestazione avrà luogo la premiazione, delle stazioni siciliane, dei FieldDay Sicilia 144e50MHz che si sono svolti lo scorso anno e del Si-test Trophy 2017, l'evento OSC Torganizzerà inoltre una gara radioamatori Americana, in programma infine un piccolo concorso dedicato '. nei locali della sezione nissena. in via Niscemi 237 a Caltanissetta o chiedendo al segretario francescodichiarante@virgilio.it. A ÄÖßÄÉ 'DÌËÑÍ ÄÖÖÉ -tit_org-

**LA SEZIONE NISSENA ARI " AVERNA " ORGANIZZA LA RASSEGNA REGIONALE A FAVARELLA
Radioamatori siciliani a raccolta per la mostra-scambio**

[Redazione]

LA SEZIONE NISSENA ARI "AVERNA" ORGANIZZA LA RASSEGNA REGIONALE A FAVARELLA Radioamatori siciliani a raccolta per la mostra-scambi Radioamatori siciliani a raccolta il 21 e 22 aprile in un padiglione della Fiera di Sicilia di contrada Favarella a Caltanissetta. La sezione nissena ARJ "M. Averna", con il patrocinio del Comitato Regionale Sicilia, organizza infatti "Ham Radio Fair 2018", quinta mostra mercato scambio. Un evento - dicono gli organizzatori - che non vuole essere solo una fiera ma anche e soprattutto un contenitore di idee, uno spazio per la condivisione di esperienze e per la espressione del dinamismo dei radioamatori e sezioni Ari siciliane. La manifestazione vuole dare spazio non solo all'aspetto commerciale ma anche alla condivisione di progetti ed attività del mondo radioamatoriale. Quest'anno i locali messi a disposizione dal Centro Fieristico saranno ampliati negli spazi interni dedicati, per ospitare nel miglior modo possibile le numerose e varie attività previste. In particolare gli espositori e le associazioni partecipanti creeranno una grande vetrina arricchita dai banchetti del Flea Market e saranno esposte anche apparecchiature d'epoca, libri e riviste del settore. Prenderà così il via la mostra-scambio di materiale radiantistico. Lo spazio esterno sarà inoltre disponibile per l'installazione di antenne e per le associazioni che dispongono di mezzi attrezzati per le attività di protezione civile. Il sabato mattina sarà dedicato all'inaugurazione ed alle scuole che potranno così anche vedere in funzione la stazione radio 1Q9N1 della sezione Ari di Caltanissetta. Nel corso della manifestazione avrà luogo la premiazione, per le stazioni siciliane, dei contest FieldDay Sicilia 144e 50 MHzchesi sono svolti lo scorso anno e del Si-testTrophy 2017. Il team OSCT organizzerà inoltre una gara di abilità cw e ssb ed è pure prevista una sessione di esami per l'acquisizione della Licenza Radioamatoriale Americana. In programma infine un piccolo concorso dedicato all'autocostruzione. Maggiori informazioni si possono ottenere nei locali della sezione nissena, via Niscemi 237 a Caltanissetta o chiedendo al segretario francescodichiarante@virgilio.it. ALCUNE APPARECCHIATURE Caltanissetta -tit_org-

**SOMMATINO, DOPO IL CROLLO DEL BALCONE UN ' ORDINANZA SINDACALE
I proprietari intervengano al più presto***[Carmelo Sciangula]*

SOMMATINO, DOPO IL CROLLO DEL BALCONE UN'ORDINANZA SINDACALE SOMMATINO. Momenti di panico sabato sera intorno alle ore 20 in via Miraglia, all'altezza del civico 3, quando improvvisamente, per cause ancora da accertare, si è staccata una parte del tetto e del balcone di un'abitazione disabitata a Sommatino. I calcinacci sono caduti su un'autovettura parcheggiata in strada che è andata distrutta. Per fortuna non si sono registrati feriti. Sul posto sono arrivati i vigili del fuoco del comando provinciale di Caltanissetta, i volontari di protezione civile ed i carabinieri della locale stazione che hanno evacuato la zona. Aquanto pare la casa non aveva manifestato problemi di stabilità, ma potrebbe essere stato il maltempo inces sante di questi ultimi giorni a provocare il crollo. In via Miraglia sono intervenuti anche il vicesindaco Danilo di Maria e il responsabile dell'ufficio tecnico comunale Roberto Alotta. Proprio l'ufficio tecnico comunale provvederà ad emettere un'ordinanza rivolta ai proprietari dell'immobile, intimando di mettere in sicurezza lo stabile divenuto inagibile. L'area è stata chiusa al traffico per consentire ai vigili del fuoco di metterla in sicurezza. Tanta paura anche per i residenti nella zona che per motivi precauzionali per alcune ore si sono allontanati dalle loro abitazioni. L'illuminazione pubblica nella zona è stata interrotta. CARMELO SCIANCULA -tit_org-

Sud Sardegna: torrentista perde la vita durante un'escursione in forra

[Redazione]

Lunedì 26 Febbraio 2018, 09:06 Tragico epilogo per un'escursione in forra sul Rio Zairi, in località Perda de Pivera, nel Comune di Gonnosfanadiga (SU). Un gruppo di torrentisti stava effettuando un'escursione quando, a causa di un improvviso aumento dell'apportata d'acqua, ha deciso di abbandonare la forra: purtroppo uno di loro, G.M. di Ghilarza (OR) non è riuscito nell'intento e non gli è stato possibile raggiungere gli amici al termine della risalita. Questi hanno subito lanciato l'allarme per dare avvio all'intervento di soccorso. Allertata dal 118 intorno alle 19 di ieri sera, la centrale operativa del Soccorso Alpino e Speleologico (CNSAS) della Sardegna si è attivata immediatamente inviando sul posto una squadra di 10 tecnici di soccorso in forra (specializzati appunto negli interventi su torrente), supportati dalle squadre dei tecnici di Soccorso Alpino delle stazioni di Cagliari e Medio Campidano e dai tecnici di Soccorso Speleo di Cagliari e Iglesias. Le attività di ricerca e soccorso sono state prontamente avviate, sono purtroppo state rese difficoltose a causa della pioggia e dell'oscurità. Il disperso è poi stato localizzato dai tecnici di soccorso in forra, che l'hanno posizionato sull'apposita barella e recuperato con tecniche di progressione in forra. L'uomo è stato trasportato verso il mezzo sanitario dove il medico non ha potuto far altro che constatarne il decesso. L'intervento si è concluso verso le due di questa notte; sul posto era presente anche il personale del Corpo Forestale e Vigilanza Ambientale, dei Vigili del Fuoco, Carabinieri della compagnia di Villacidro e della stazione di Gonnosfanadiga. [red/pc](#) (fonte: CNSAS Sardegna)

- Maltempo Sicilia: frane in tre quarti territorio - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: frane in tre quarti territorio Effettuato, ieri pomeriggio, su disposizione del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, un sopralluogo nel tratto di strada provinciale nella quale sabato mattina si è abbattuta una frana. A cura di Antonella Petris 26 febbraio 2018 - 02:35 [cielo-nuvoloso-640x427] Il responsabile della Protezione civile regionale, Calogero Foti, e il capo del Genio civile di Messina, Leonardo Santoro, hanno effettuato, ieri pomeriggio, su disposizione del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, un sopralluogo nel tratto di strada provinciale, che collega Alcara Li Fusi a Sant'Agata di Militello, nella quale sabato mattina si è abbattuta una frana. Insieme a loro anche il sindaco alcarese, Ettore Dottore, e i tecnici della Città metropolitana di Messina. A seguito dell'ispezione, essendo la frana ancora attiva, con obiettivo di ridurre al minimo il disagio e il rischio per i cittadini, è stato deciso che stanotte il personale della ex Provincia resterà in zona, illuminando quel tratto di strada interessato con delle fotocellule. Già da domani, invece, verranno posizionate delle protezioni lungo il muro esistente per consentire l'apertura al transito di tutta la strada, che in una prima fase sarà a senso unico alternato. Nel contempo, la Città metropolitana, proprietaria dell'arteria, procederà a rimodulare un progetto, già inserito nel Patto per il Sud, per mettere in sicurezza definitiva il versante. In questo contesto, su indicazione della Protezione e del Genio civile, verranno effettuate anche apposite indagini geologiche. Almeno tre quarti del territorio siciliano afferma il presidente Nello Musumeci è interessato da eventi di erosione, da frane, da esposizione alle alluvioni, anche se in misura diversa da zona a zona. Per questo motivo, ho già chiesto una mappa completa delle realtà maggiormente esposte a ogni tipo di rischio, perché non possiamo continuare a inseguire le emergenze e le falle che si aprono quotidianamente. Dobbiamo capire quali sono le arterie siciliane deboli, quelle vulnerabili e quelle forti. Programmeremo gli interventi e verificheremo se, per i casi su cui dobbiamo intervenire, ci sono già i progetti. Se non è così, gli uffici tecnici inizieranno a lavorarci.

- Maltempo, Viabilità Italia: sulle strade limitazioni ai mezzi pesanti in molte zone - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo, Viabilità Italia: sulle strade limitazioni ai mezzi pesanti in molte zone. Precipitazioni nevose diffuse in Piemonte, Lombardia, Emilia Romagna, Abruzzo. Viabilità Italia sta seguendo l'evoluzione della situazione meteorologica. A cura di Filomena Fotia 25 febbraio 2018 - 12:36. maltempo neve strada. Si stanno manifestando già dalle prime ore di questa mattina precipitazioni nevose diffuse in Piemonte Lombardia Emilia Romagna Abruzzo condizioni che, non hanno finora determinato difficoltà di circolazione sulla grande viabilità del Paese. Viabilità Italia sta seguendo l'evoluzione della situazione meteorologica.

PROVVEDIMENTI DI LIMITAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE PER I MEZZI PESANTI Le Prefetture di Bologna; Ferrara; Parma; Rimini; Modena; Piacenza; Forlì-Cesena; Firenze; Prato; Arezzo; Ancona; Perugia; Salerno Avellino Campobasso; Foggia; Bari; Barletta-Andria-Trani; hanno deciso di far sospendere la circolazione dei mezzi pesanti dalla serata odierna in relazione alla gravità delle condizioni meteorologiche attese in quelle o nelle province vicine a causa della perturbazione siberiana che sta raggiungendo l'Italia con repentina diminuzione delle temperature insieme a precipitazioni nevose. Sul sito www.poliziadistato.it sono disponibili le ordinanze che vengono adottate dalle Prefetture. Si consiglia, pertanto, ai conducenti professionali e alle aziende di acquisire le informazioni circa la percorribilità dell'itinerario del trasporto prima di mettersi in viaggio.

LE PREVISIONI METEO IN PARTICOLARE* come ricordato, da oggi, Domenica 25 febbraio, sono in atto, già dal mattino, nevicate a quote di pianura al Nord Italia e sulle Marche, con quantitativi più significativi sulla fascia collinare ed appenninica emiliana, sul basso Piemonte e sulle zone adriatiche del centro.* Sul resto del centro-sud si prevedono condizioni di tempo generalmente perturbato, con quota-neve che, sulla fascia fra Toscana centro-settentrionale, Umbria e Abruzzo, calerà progressivamente fino a quote di pianura entro il pomeriggio, mentre sul resto del Centro e su Campania, Basilicata e Puglia centro-settentrionale, la quota-neve, pure in calo, si fermerà a livelli collinari, con possibili sconfinamenti a quote pianeggianti tra la tarda serata e la notte successiva.* Sul resto del meridione neve a quote più alte, con apporti al suolo moderati.* Temperature in marcata diminuzione, specie nei valori pomeridiani e serali, sulle regioni del nord e sulle centrali adriatiche.* Per Lunedì 26 febbraio, si prevedono ancora nevicate fino al livello del mare in Romagna e tempo prevalentemente asciutto sul resto del nord Italia ma clima gelido, con temperature in pianura che scenderanno fra i -5 e i -10 e massime diurne che difficilmente supereranno lo zero; valori naturalmente molto più rigidi, con punte di gelo particolarmente intenso, nelle località in quota.* Al centro Italia nevicate fino al livello del mare su Umbria, Marche, Abruzzo e Molise e sui settori orientali e meridionali del Lazio. Neve a quote collinari anche sulla Sardegna, specie sul settore settentrionale. Temperature in generale e spiccato calo, più marcato sulle regioni adriatiche.* Al sud Italia, neve a tutte le quote sui settori settentrionali e orientali della Campania, sulla Puglia garganica e sulla Basilicata settentrionale, a quote basso-collinari sul resto della Basilicata e della Puglia, a quote alto-collinari sulla Calabria, a quote superiori sulla Sicilia. Temperature indecise diminuzione sulla Puglia.* Nelle giornate di Martedì 27 e Mercoledì 28 febbraio il quadro termico resterà all'insegna del gelo diffuso al nord con minime notturne in pianura che potranno in alcuni casi scendere al di sotto dei -10 C, con punte più rigide nelle prime ore della giornata di Mercoledì 28, e massime diurne che seguiranno a non superare lo zero e del freddo intenso sulle regioni centrali e su Campania, Puglia e Basilicata, dove le minime in pianura scenderanno diversi gradi al di sotto dello zero e le massime diurne non saliranno molto al di sopra, con valori naturalmente molto più rigidi nelle località in quota. Nella giornata di Martedì 27 i fenomeni nevosi risulteranno localizzati sulle regioni adriatiche centrali, mentre compariranno, a quote molto basse, sulla Sardegna e sulla Calabria settentrionale. Infine nella seconda parte della giornata di Mercoledì 28 nuove precipitazioni tenderanno a raggiungere le regioni occidentali, ma in un quadro di temperature in

graduale aumento. **CONSIGLI PER GLI AUTOMOBILISTI** Considerando i riflessi sulla circolazione stradale che potranno verificarsi a causa delle precipitazioni nevose e del repentino abbassamento delle temperature, si consiglia di mettersi in viaggio solo se necessario e solo dopo essersi informati sulle condizioni della viabilità e del meteo. Si invitano tutti i conducenti, inoltre, a partire solo dopo aver controllato l'efficienza del veicolo e l'idoneità dello stesso a circolare con temperature di sotto dello 0 C. È necessario che il veicolo sia equipaggiato con idonee catene da neve o abbia montato pneumatici invernali in buone condizioni: ricordiamo che l'uso di pneumatici invernali in luogo delle catene da neve risulta più sicuro nel transito su strade e autostrade in condizioni di fondo innevato. Laddove si disponesse solo delle catene, ricordiamo che non vanno montate o smontate quando si è lungo le corsie di emergenza o di marcia o all'interno delle gallerie, per evitare gravi rischi per la sicurezza delle persone e intralcio ai mezzi di sgombero della neve (l'operazione è consentita solo in Area di Servizio e di Parcheggio). Per attività di montaggio delle catene si consiglia di avere a disposizione dei guanti per proteggere le mani dal freddo. Si raccomanda di utilizzare apposito liquido per tergicristalli antigelo e di evitare qualsiasi distrazione alla guida, soprattutto quella causata dall'utilizzo, vietato, dei cellulari. Si raccomanda di mantenere sempre idonea distanza di sicurezza dal veicolo che precede, di moderare la velocità, anche in relazione alla visibilità della strada, di allacciare le cinture di sicurezza anche nei sedili posteriori, di assicurare i bambini con seggiolini adatti e di fare soste frequenti. Si ricorda, infine, anche in caso di pioggia che, a causa delle temperature prossime allo zero termico si congela al suolo (c.d. freezing rain) le procedure di sicurezza vigenti impongono il blocco totale del traffico veicolare anche di quello leggero lungo la strada interessata dal fenomeno, fino alla verifica positiva delle condizioni di aderenza al manto stradale. **INFORMAZIONI SUL TRAFFICO** Per informazioni aggiornate in tempo reale sul traffico sono disponibili i canali del C.C.I.S.S. (numero gratuito 1518, siti web www.cciss.it e emobile.cciss.it, applicazione iCCISS per iPhone, il canale Twitter del CCISS), le trasmissioni di Isoradio, i notiziari di Onda Verde sulle tre reti Radio-Raie sul Televideo R.A.I.. Per informarsi sullo stato del traffico sulla rete stradale di competenza Anas è possibile, inoltre, utilizzare l'applicazione VAI (Viabilità Anas Integrata) visitabile sul sito www.stradeanas.it e disponibile anche per Smartphone sia in piattaforma Apple che Android in Apple store ed in Google play. Gli utenti hanno poi a disposizione il numero unico 800.841.148 del servizio clienti per informazioni sull'intera rete Anas. Altre informazioni sulla rete autostradale in concessione con numeri e contatti utili sono disponibili sul sito www.aiscat.it, sui siti delle singole Società Concessionarie autostradali, o mediante l'applicazione Myway Truck.

- Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane - Meteo Web -

- - - -

[Redazione]

Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane
A cura di AdnKronos
26 febbraio 2018 - 07:04[adn_mw1-640x240]
Palermo, 26 feb. (AdnKronos) Sono stati sei gli interventi effettuati nella fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino espeleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimigiorni, è stata presa d'assalto dai gitanti. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas, è stato trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per le attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di gitanti che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi.

- Sicilia: frana nel messinese, protezioni su muro strada provinciale - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Sicilia: frana nel messinese, protezioni su muro strada provincialeA cura di AdnKronos26 febbraio 2018 - 07:04[adn_mw1-640x240]Palermo, 26 feb.(AdnKronos) Verranno posizionate questa mattina delleprotezioni lungo il muro esistente per consentire la riapertura al transito ditutta la strada provinciale, che collega Alcara Li Fusi a Sant Agata diMilitello (Messina), nella quale sabato mattina è avvenuta una frana. Nelcontempo, la Città metropolitana, proprietaria dell'arteria, procederà arimodulare un progetto, già inserito nel Patto per il sud, per mettere insicurezza definitiva il versante. In questo contesto, su indicazione dellaProtezione e del Genio civile, verranno effettuate anche apposite indaginigeologiche, spiegano dalla Regione.

- Maltempo Sicilia: 6 interventi di soccorso a Piano Battaglia - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Maltempo Sicilia: 6 interventi di soccorso a Piano Battaglia
Nel corso del fine settimana sono stati effettuati 6 interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia. A cura di Filomena Fotia
26 febbraio 2018 - 07:32 [Neve-Sicilia-Madonie-Piano-Battaglia-2]
Nel corso del fine settimana sono stati effettuati 6 interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino espeleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Un 31enne di Roccamena si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas e trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. Un 35enne di Santa Margherita Belice si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. Una 33enne di Partinico è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. Una 25enne di Caltagirone è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. Un 33enne di Castelvetrano ha accusato un malore. Salvato anche un cane che rischiava di morire: dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino. Era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per l'attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento.

Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane

[Redazione]

Pubblicato il: 26/02/2018 07:04 Sono stati sei gli interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto da gittanti. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas e trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro c'è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di gittanti che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi. Tweet Condividi su WhatsApp

Maltempo, in arrivo neve alle porte di Cagliari

[Redazione]

Il gelo che sta arrivando, direttamente dalle grandi steppe siberiane, è dovuto al vento Burian. Da Redazione Cagliari pad-25 febbraio 2018 meteo-in-arrivo-ondata-di-freddo-con-neve-alle-porte-di-cagliari Gli ultimi giorni sono stati caratterizzati da pioggia e freddo, insomma da condizioni meteo tipicamente invernali. Dopo il parziale e temporaneo miglioramento di venerdì, a livello europeo la situazione sta registrando pesanti modifiche. Il gelo che sta arrivando, direttamente dalle grandi steppe siberiane, è dovuto al vento Burian. Il Burian è una corrente di aria fredda che proviene dalla Siberia e si sta muovendo a grandi passi verso Europa. Raggiungerà l'Italia domenica 25 febbraio. Si tratta del vento più gelido che possa sferzare il nostro Paese, è caratteristico delle steppe della pianura a ovest degli Urali, dove è spesso molto forte e accompagnato da bufere di neve congelata che azzerano quasi la visibilità. Il Burian si spinge frequentemente in Asia, mentre più raramente giunge a latitudini basse e arriva, senza trasformarsi nel meno freddo Favonio, fino in Italia. In questi casi si verificano crolli delle temperature consistenti e improvvisi. È la situazione che si verificherà a partire da domenica, dopo diverse fasi di intenso maltempo da Nord a Sud che dureranno fino a sabato. Le temperature possono scendere anche di 10 in meno in mezz'ora. Entrerà da est, chiaramente, punterà anche la Sardegna e in particolare le nostre zone di levante. E qui che, nella prima metà di settimana, potrebbero verificarsi nevicate a bassissima quota. Attenzione, perché non escludiamo possa fioccare fin sulle coste (ad esempio in Gallura, Baronia, nuorese e Ogliastra). La protezione civile ha diramato a riguardo un'allerta meteo per domenica e lunedì per neve e gelo. Nella seconda parte della giornata di domani, domenica 25 febbraio, infatti, si prevedono nevicate sulla Sardegna centro-settentrionale, a partire e con maggiore probabilità dal settore nord-orientale; quota neve intorno ai 500 mslm. I fenomeni proseguiranno lunedì 26 febbraio e si attenueranno momentaneamente nella seconda parte della stessa giornata. Probabili gelate, anche con formazione di ghiaccio sul manto stradale, nelle zone interne. Maltempo, Protezione civile dirama allerta meteo per neve e gelo a bassa quota

Commenti

Italia sotto assedio del maltempo con Roma che si è svegliata completamente imbiancata

[Redazione]

Da Redazione Cagliari pad - 26 febbraio 2018 [Roma_Fori_neve_Adn] La morsa gelida di Burian si sta facendo sentire e raggiungerà il suo apice proprio questa settimana. La perturbazione proveniente dall'artico insisterà soprattutto al Centro Sud con precipitazioni sparse ma che saranno nevose anche a livello del mare. Oggi spiegano gli esperti del sito ilmeteo.it rovesci di neve si avranno fin sulle spiagge di Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Gargano, in pianura residua anche tra basso Lazio e Campania, in collina il resto del Sud. Intanto sulla Capitale, come da previsioni, fiocchi sono caduti da questa notte e continuano a cadere dal centro alla periferia. Scuole chiuse in tutta la città, come previsto dall'ordinanza sindacale di ieri. Fino alla cessata allerta sul territorio di Roma chiusi anche parchi, ville e cimiteri. Scattato il piano neve per il trasporto pubblico romano. In servizio solo le linee di bus che garantiscono gli spostamenti lungo le direttrici principali della città con vetture dotate di gomme termiche. Regolari le linee metro. Siamo al lavoro per garantire la percorribilità delle strade a fronte dell'anevicata eccezionale che ha interessato questa notte la Capitale. Si invitano i cittadini a limitare i propri spostamenti allo stretto necessario, scrive su Facebook il assessore alla Sostenibilità ambientale del Comune di Roma, Pinuccia Montanari. Scuole chiuse anche a Tempio Pausania, Luras, Calangianus e Bortigiadas, in Gallura, vista allerta meteo della Protezione civile per la Sardegna. L'AQUILA Anche il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha disposto la sospensione dell'attività didattica per lunedì 26 e martedì 27 febbraio per gli istituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio comunale. A Vasto (Chieti), invece, il sindaco Francesco Menna ha firmato l'ordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per lunedì. BENEVENTO Scuole chiuse a Benevento, sia oggi che domani. Chiusi anche l'Università e il Conservatorio. E la decisione adottata nel corso della seduta del Centro operativo comunale, convocata dal sindaco Clemente Mastella, in vista dell'ondata di freddo che investirà il Sannio. Disposta anche la chiusura ai visitatori del cimitero comunale e dei parchi pubblici cittadini (villa comunale, giardini De Falco e parco archeologico del Sacramento), sempre nei giorni 26 e 27. TEMPERATURE POLARI Le temperature subiranno oggi una sensibile ed ulteriore diminuzione per via dell'intensificazione delle gelide correnti di Bora e Tramontana in arrivo direttamente dalla Siberia. Al Nord le minime potranno scendere decisamente sotto lo zero in pianura con valori mediamente compresi tra -5 e -7 C, inferiori sul Piemonte. Le massime oscilleranno tra 0 e 2 C. Al Centro le minime oscilleranno tra -4 e -6 con valori più bassi nel fondovalle e fino a -8 C; nelle massime grande freddo sulle Adriatiche con valori prossimi allo zero, sulle zone Tirreniche invece non più alte di 4/5 C, fino ad 8 in Sardegna. I venti freddi raggiungeranno anche al Sud con iversanti orientali più esposti; minime che raggiungeranno i -3 nelle aree interne. Massime ad una cifra e comprese tra 5 e 8 C, superiori in Sicilia e sulla Calabria meridionale. Fonte Adn kronos Comment comments

Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane

[Redazione]

Palermo, 26 feb. (AdnKronos) - Sono stati sei gli interventi effettuati nella fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino espeleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai ginepri. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas, è trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro c'è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per le attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di ginepri che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi.

[L'intervista] Parisi contro tutti. "La Raggi incompetente finita in una trappola, con Zingaretti una sanità per ricchi e raccomandati"

[Redazione]

Non solo le elezioni politiche nazionali. Il 4 marzo si vota anche in Lombardia e Lazio: Roma e Milano dunque, una capitale politica, altra motore economico del paese, sono chiamate a scegliere un nuovo governatore ed al rinnovo dei rispettivi Consigli Regionali. Apriamo una finestra sulla competizione elettorale in due regioni pesanti, che sommate contano il 28% della popolazione italiana e dove gli schieramenti politici si affrontano senza esclusione di colpi nelle ultime due settimane dal voto. Una campagna dall'esito non scontato soprattutto quella romana, dove a contendersi la poltrona dell'uscente Nicola Zingaretti ci sono Roberta Lombardi del M5S ed il candidato designato dalla coalizione di centro destra Stefano Parisi, leader di Energie per l'Italia e già candidato a Sindaco di Milano contro Beppe Sala, catapultato da Berlusconi soltanto a fine gennaio nella sfida per la guida della sua regione. Parisi, Come sta andando la campagna elettorale? Molto bene essendo cominciata abbastanza tardi però è molto intensa sia dal punto di vista del centro destra, che è molto motivato perché ha un candidato unitario e poi perché credo che ci sia tanta gente che spera nel cambiamento. C'è tanto disagio per come è la Regione in questo momento, ma i sondaggi dicono che eravamo partiti lontanissimo e ora siamo a un'incollatura. Era una sfida tutta in salita, chi glielo ha fatto fare? Se non è complicato non lo faccio. In queste settimane non ha perso occasione per bersagliare il centro-sinistra a tutti i livelli: dal suo diretto competitor Zingaretti al ministro Calenda, difendendo anche la Raggi. Considera la corsa per la presidenza ormai un gioco fra lei e Zingaretti? Sì ma non ho bersagliato Zingaretti strumentalmente: io penso che la collaborazione istituzionale sia fondamentale, sono un democratico, spesso la sinistra non lo è. La Raggi è stata eletta dai romani, punto. Poi io penso che sia incompetente e che non sia adatta a fare quel lavoro, ma una volta eletta non si può non collaborare o mettere in piedi uno scontro istituzionale a danno dei cittadini. Io lamento il fatto che Zingaretti non ha rifinanziato Atac, non ha chiuso il ciclo dei rifiuti, non ha dato i poteri di cui Roma ha necessità. Che Calenda strumentalizza il Tavolo per la Capitale per farlo saltare a dieci giorni dalle elezioni al fine di indebolire i Cinque Stelle, che Gentiloni ha proposto una legge straordinaria di cui Roma non ha bisogno poiché è sufficiente che il Presidente della Regione dia tutti i poteri al sindaco per fare quello che deve fare, anche per toglierle ogni alibi. E quello che farò quando sarò alla Pisana. E più importante la qualità della vita e il decoro in questa città che non lo scontro fra Pd e M5S. I programmi di tutti i candidati puntano su salute, rifiuti ambiente infrastrutture. In cosa si differenzia la vostra proposta? Noi diciamo cose molto concrete, puntiamo sulla competenza e sulla responsabilità del fare. Prendiamo la sanità: si può tenere in equilibrio il bilancio facendo sviluppo. E una logica sbagliata ragionieristica quella di tagliare i costi e basta, senza migliorare la qualità del servizio. Senza questo presupposto non ci sarà mai un risanamento economico della sanità. Zingaretti ha perso una grande occasione come commissario, basta farsi un giro in un pronto soccorso o in una delle corsie degli ospedali della nostra regione per constatarlo. Questa è una sanità per ricchi e raccomandati: chi accede per le vie standard può aspettare anche un anno per avere una prestazione complessa. Altro esempio, le infrastrutture: vanno fatte, a cominciare dalla Roma-Latina, dalle tratte dei treni per i pendolari, dalla manutenzione delle strade provinciali avocate dalla Regione. Ecco, noi su tutte queste cose vogliamo decidere e fare. Solo così si può portare sviluppo e una vita dignitosa per coloro che vivono in questa regione. Lei ha anche detto che vuole riaprire subito gli impianti di Colferro. In sei mesi noi dobbiamo completare il ciclo dei rifiuti dentro la regione esmettere di esportarli pagando costi altissimi di trasporto e di conferimento. Zingaretti ha dietro di sé la forza di una coalizione ampia che comprende anche Leu, la Lombardi sembra voler pescare nell'elettorato populista. La proposta di Stefano Parisi dove si colloca? Chiaramente nel centro-destra, in uno schieramento che nel Lazio come nel resto del paese sarà la prima coalizione con la maggioranza dei seggi alla Camera e al Senato. Copriamo un'area di elettorato che non ci sta a cedere nell'ipocrisia della sinistra sull

immigrazione e che non vuole cedere all' incompetenza dei Cinquestelle al governo. Penso sia un' amplissima parte della popolazione della nostra regione. In questo senso lei cerca di essere il collante fra le istanze radicali della Lega e quelle più moderate che esprime l' elettorato tradizionale di FI? E quello che ho fatto a Milano da candidato sindaco ed in Sicilia quando ho promosso per primo la candidatura di Musumeci, riuscendo a comporre un quadro che andava dalla Lega all' Udc. Dica la verità, lei vede il Lazio come piattaforma di lancio di un nuovo progetto politico in grado di competere anche con la proposta di Forza Italia? Energie per l' Italia è partita con un progetto di rinnovamento forte dell' offerta politica. Quando ci sono tante persone che non votano più e tante che votano M5S è evidentemente un problema di reputazione dell' offerta politica. Bisogna ricostruire fiducia tra la politica e l' elettorato. Quindi: sì, è una piattaforma di lancio ed è importante testare le nostre idee che sono molto nette sulla riforma dello Stato e sulle politiche economiche e sociali. Voglio farlo qui, nella nostra regione. Se avremo successo si aprirà certamente una prospettiva nazionale. Poi il tema non è tanto competere con FI, quanto andare a riprendere 10 milioni di persone che si riconoscevano nell' area moderata e si sono ritrovate a votare Cinquestelle. In passato il suo rapporto con Berlusconi è stato altalenante. Oggi com' è? Ottimo, del resto mi ha candidato. 26 febbraio 2018 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Allerta meteo per burrasca su Calabria e Sicilia, ancora attiva la frana di Alcara Li Fusi e rischio smottamenti in tutta l'isola (FOTO)

[Redazione]

Il responsabile della Protezione civile regionale, Calogero Foti, e il capo del Genio civile di Messina, Leonardo Santoro, hanno effettuato su disposizione del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, un sopralluogo nel tratto di strada provinciale, che collega Alcara Li Fusi a Sant'Agata di Militello, nella quale sabato mattina è avvenuta una frana. Insieme a loro anche il sindaco alcarese, Ettore Dottore, e i tecnici della Città metropolitana di Messina. A seguito dell'ispezione, essendo la frana ancora attiva, con obiettivo di ridurre al minimo il disagio e il rischio per i cittadini, è stato deciso il presidio notturno dell'intera area da parte del personale della ex Provincia, illuminando quel tratto di strada interessato con delle fotocellule. Oggi è previsto il posizionamento delle protezioni lungo il muro esistente per consentire la riapertura al transito di tutta la strada, che in una prima fase sarà a senso unico alternato. Nel contempo, la Città metropolitana, proprietaria dell'arteria, procederà a rimodulare un progetto, già inserito nel Patto per il Sud, per mettere in sicurezza definitiva il versante. In questo contesto, su indicazione della Protezione e del Genio civile, verranno effettuate anche apposite indagini geologiche. Almeno tre quarti del territorio siciliano afferma il presidente Nello Musumeci è interessato da eventi di erosione, da frane, da esposizione alle alluvioni, anche se in misura diversa da zona a zona. Per questo motivo, ho già chiesto una mappa completa delle realtà maggiormente esposte a ogni tipo di rischio, perché non possiamo continuare a inseguire le emergenze e le falle che si aprono quotidianamente. Dobbiamo capire quali sono le arterie siciliane deboli, quelle vulnerabili e quelle forti. Programmeremo gli interventi e verificheremo se, per i casi su cui dobbiamo intervenire, ci sono già i progetti. Se non è così, gli uffici tecnici inizieranno a lavorarci. L'attenzione è maggiore in questi giorni di pioggia e maltempo che sta interessando tutta l'Italia. A livello nazionale il capo del Dipartimento della Protezione civile Angelo Borrelli ha convocato il Comitato operativo nella sede del dipartimento stesso a Roma. La riunione servirà per fare il punto della situazione maltempo, anche alla luce della nevicata che sta interessando Roma, e analizzare gli scenari meteo previsti per le prossime ore. Anche se la situazione più complessa è nel Nord e centro Italia, il Sud e la Sicilia non sono immuni dagli allarmi. Dal pomeriggio si prevedono di persistere di nevicata fino a quote di pianura, sull'Abruzzo e sul Molise, con apporti al suolo da deboli a moderati e, dalla tarda mattinata, ventisettentrionali da forti a burrasca sulla Sicilia e sulla Calabria, con possibili mareggiate lungo le coste esposte. di Redazione facebook twitter google+ 0 condivisioni

Feriti a Piano Battaglia nel fine settimana, in azione il soccorso alpino (FOTO)

[Redazione]

Sono stati sei gli interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai gitanti. Un giovane di Roccamena G.D.B., 31 anni, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve. Si è ferito all'orecchio M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. Una sospetta frattura al braccio per M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino, mentre per A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, la diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. Infine D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. Gli uomini del soccorso alpino hanno salvato il cane Miele che era stato abbandonato nella zona dei rifugi. Per ogni necessità gli utenti possono chiamare il numero di reperibilità 3349510149 o rivolgersi alla centrale del 118 chiedendo esplicitamente l'intervento del Soccorso alpino. Ignazio Marchese di Ignazio Marchese facebook twitter google+0 condivisioni

Sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato dal freddo anche un cane

[Redazione]

26 Febbraio 2018 alle 07:30 Palermo, 26 feb. (AdnKronos) - Sono stati sei gli interventi effettuati nella fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino espeleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai ginepri. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas è trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sui cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento e l'altro c'è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per le attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di ginepri che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi.

Allerta neve a Roma, Comune si prepara

[Redazione]

ROMA, 25 FEB - Gelidi venti siberiani stanno raggiungendo anche il Lazio dove porteranno freddo e neve, compresa Roma. Entro domenica sera il crollo termico avverrà su tutta la parte orientale della regione e in nottata sul resto del territorio. Lo rende noto 3bmeteo.com. La capitale si prepara al rischio neve e ghiaccio con l'apertura della sala Coc (Centro operativo comunale) "per coordinare e assistere operativamente l'attuazione delle misure previste dal piano" anti emergenza. Alla Protezione Civile di Roma si riuniranno i Dipartimenti del Campidoglio competenti, la Polizia Locale, i Municipi e le società di pubblici servizi, presente il vice sindaco Luca Bergamo. La sindaca Virginia Raggi è in Messico per una conferenza sull'ambiente e ripartirà domani. Insieme al Coc verranno attivate anche le Ucl municipali (Unità di crisi locale) con il compito di presidiare e monitorare il territorio. La prefettura di Roma ha vietato la circolazione dei mezzi pesanti in città e nella provincia dalle ore 22 di oggi.

Piano Battaglia ricoperto di neve: 6 persone soccorse e un cane salvato

[Redazione]

PALERMO - Sono stati sei gli interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai gitanti. Un giovane di Roccamena G.D.B., 31 anni, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve. Si è ferito all'orecchio M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. Una sospetta frattura al braccio per M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino, mentre per A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, la diagnosi è di una sospetta frattura dell'avambraccio sinistra. Infine D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore. Gli uomini del soccorso alpino hanno salvato anche il cane Miele che era stato abbandonato nella zona dei rifugi.

Gelo sull'Italia, nevica a Roma

[Redazione]

ROMA, 26 FEB - Il vento gelido siberiano Burian congela l'Italia. Tracollotermico in tante regioni, soprattutto del Nord. Dalla notte scorsa fittanevicata anche su Roma e sul suo litorale: la Capitale si risveglia imbiancata, con il traffico dei treni fortemente rallentato attorno al nodo ferroviario. Disagi nelle strade per gli alberi caduti e gli automobilisti fermi in panne. Il Campidoglio invita i romani a limitare gli spostamenti. Come in molte altre città, nella Capitale scuole chiuse. Anche Milano nella morsa del freddo, ma senza criticità, mentre in Veneto splende il sole, ma in montagna ci sono temperature fino a -23. Termometro in picchiata anche a Torino ed in Emilia Romagna. A Roma convocato il Comitato operativo della Protezione Civile.

Maltempo: domani scuole chiuse a Roma

[Redazione]

ROMA, 25 FEB - Domani scuole chiuse a Roma in previsione dell'ondata di maltempo e dell'allerta neve. "E' stata firmata l'ordinanza sindacale che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio", si legge in una nota del Campidoglio. In considerazione "dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale che confermano i rischi di neve e forti gelate" resteranno chiusi anche parchi, ville storiche e cimiteri "fino a cessata allerta". Sempre per l'allerta meteo nella capitale saranno ridotti i bus in circolazione: saranno attive circa 120 linee e i mezzi circolanti avranno le gomme termiche. La rete metro e ferroviaria, a quanto si apprende, sarà invece regolarmente in funzione.

Musumeci in visita nel Messinese Tra frane, anniversari e cavalli

[Redazione]

MESSINA - Il responsabile della Protezione civile regionale, Calogero Foti, e il capo del Genio civile di Messina, Leonardo Santoro, hanno effettuato, oggi pomeriggio, su disposizione del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, un sopralluogo nel tratto di strada provinciale, che collega Alcara Li Fusi a Sant'Agata di Militello, nella quale sabato mattina si è abbattuta una frana. Insieme a loro anche il sindaco alcarese, Ettore Dottore, e i tecnici della Città metropolitana di Messina. A seguito dell'ispezione, essendo la frana ancora attiva, con l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio e il rischio per i cittadini, è stato deciso che stanotte il personale della ex Provincia resterà in zona, illuminando quel tratto di strada interessato con delle fotocellule. Già da domani, invece, verranno posizionate delle protezioni lungo il muro esistente per consentire la riapertura al transito di tutta la strada, che in una prima fase sarà a senso unico alternato. Nel contempo, la Città metropolitana, proprietaria dell'arteria, procederà a modificare un progetto, già inserito nel 'Patto per il sud', per mettere in sicurezza definitivamente il versante. In questo contesto, su indicazione della Protezione e del Genio civile, verranno effettuate anche apposite indagini geologiche. "Almeno tre quarti del territorio siciliano - afferma il presidente Nello Musumeci - è interessato da eventi di erosione, da frane, da esposizione alle alluvioni, anche se in misura diversa da zona a zona. Per questo motivo, ho già chiesto una mappa completa delle realtà maggiormente esposte a ogni tipo di rischio, perché non possiamo continuare a inseguire le emergenze e le falle che si aprono quotidianamente. Dobbiamo capire quali sono le arterie siciliane deboli, quelle vulnerabili e quelle forti. Programmeremo gli interventi e verificheremo se, per i casi su cui dobbiamo intervenire, ci sono già i progetti. Se non è così, gli uffici tecnici inizieranno a lavorarci". Il presidente della Regione oggi è stato a San Fratello, nel Messinese, in occasione dell'ottavo anniversario della frana che, nel 2010, ha danneggiato il paese. In quest'occasione, il governatore ha firmato anche un protocollo d'intesa per la valorizzazione del cavallo sanfratellano, fra le più pregiate razze equine siciliane, a rischio di estinzione. L'accordo, sottoscritto con il sindaco di San Fratello, Francesco Fulia, e con il presidente dell'Associazione nazionale cavallo sanfratellano, Calogero Carcione, prevede l'istituzione del libro genealogico della razza sanfratellana, con l'obiettivo di favorire il processo di tutela del patrimonio genetico della specie autoctona siciliana.

Sei feriti a Piano Battaglia Salvato anche un cane

[Redazione]

PALERMO - Sono stati sei gli interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto da alpinisti. Un giovane di Roccamena G.D.B., 31 anni, si è procurato una frattura al piededestro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve. Si è ferito all'orecchio M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, dopo essere caduto rotondando la testa contro la lamina del suo snowboard. Una sospetta frattura al braccio per M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino, mentre per A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, la diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. Infine D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore. Gli uomini del soccorso alpino hanno salvato anche il cane Miele che era stato abbandonato nella zona dei rifugi.

La frana nel Messinese ? ancora attiva: sopralluogo della Protezione civile

[Redazione]

Ieri un automobilista è rimasto ferito ad Alcara Li Fusi. Musumeci: "A rischio erosione tre quarti della Sicilia" 25 febbraio 2018 Il responsabile della Protezione civile regionale, Calogero Foti, e il capo del Genio civile di Messina, Leonardo Santoro, hanno effettuato, oggi pomeriggio, su disposizione del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, un sopralluogo nel tratto di strada provinciale, che collega Alcara Li Fusi a Sant'Agata di Militello, nella quale ieri mattina è avvenuta una frana che ha provocato un ferito. Insieme a loro anche il sindaco alcarese, Ettore Dottore, e i tecnici della Città metropolitana di Messina. A seguito dell'ispezione, essendo la frana ancora attiva, con l'obiettivo di ridurre al minimo il disagio e il rischio per i cittadini, è stato deciso che stanotte il personale della ex Provincia resterà in zona, illuminando quel tratto di strada interessato con delle fotocellule. Già da domani, invece, verranno posizionate delle protezioni lungo il muro esistente per consentire la riapertura al transito di tutta la strada, che in una prima fase sarà a senso unico alternato. Nel contempo, la Città metropolitana, proprietaria dell'arteria, procederà a rimodulare un progetto, già inserito nel Patto per il sud, per mettere in sicurezza definitiva il versante. In questo contesto, su indicazione della Protezione e del Genio civile, verranno effettuate anche apposite indagini geologiche. Almeno tre quarti del territorio siciliano - afferma il presidente Nello Musumeci - è interessato da eventi di erosione, da frane, da esposizione alle alluvioni, anche se in misura diversa da zona a zona. Per questo motivo, oggi è chiesto una mappa completa delle realtà maggiormente esposte a ogni tipo di rischio, perché non possiamo continuare a inseguire le emergenze e le falle che si aprono quotidianamente. Dobbiamo capire quali sono le arterie siciliane deboli, quelle vulnerabili e quelle forti. Programmeremo gli interventi e verificheremo se, per i casi su cui dobbiamo intervenire, ci sono già i progetti. Se non è così, gli uffici tecnici inizieranno a lavorarci. Tags Argomenti: provincia messina Protagonisti:

Abbondanti nevicate a Piano Battaglia: soccorse sei persone

[Redazione]

Interventi di protezione civile provinciale, carabinieri e corpo forestale. Nessun ferito grave25 febbraio 2018Sono stati sei gli interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai gitanti. Un giovane di Roccamena G.D.B., 31 anni, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve. Si è ferito all'orecchio M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. Una sospetta frattura al braccio per M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino, mentre per A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, la diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. Infine D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore. Gli uomini del soccorso alpino hanno salvato anche il cane Miele che era stato abbandonato nella zona dei rifugi. Tags Argomenti: Provincia Palermo provincia Agrigento provincia trapani provincia Catania Protagonisti:

Martedì? rischio neve ad Alghero

[Redazione]

ALGHERO - A distanza di sei anni la città di Alghero potrebbe risvegliarsi sotto una coltre di neve bianca. Era l'11 febbraio del 2012 infatti, quando la città si risvegliava con i tetti delle case imbiancati dalla neve, proprio come accaduto nel 2010 [GUARDA]. Oggi come allora i meteorologi mettono in guardia sul rischio di nevicate nella giornata di martedì anche a bassissime quote. Minime prossime allo zero nel nord della Sardegna, dove la sala operativa della protezione civile regionale ha già diramato l'allerta. Probabili gelate in tutte le zone interne dell'isola, anche con formazione di ghiaccio sul manto stradale. L'Anas ha comunicato che vista la situazione climatica da oggi (25 febbraio) sarà in vigore l'obbligo di catene a bordo pneumatici invernali sulla strada statale 131 nelle province di Nuoro e Sassari, dal km 137,900 al km 179,500. Nel video le immagini esclusive del Quotidiano di Alghero che sei anni fa avevano fatto il giro del web

- Maltempo, gelo sull'Italia: Roma imbiancata. Scuole chiuse in Gallura -

[Redazione]

Così come largamente previsto da ieri - tanto che il sindaco Virginia Raggi ha disposto la chiusura delle scuole - Roma si è svegliata imbiancata. Da stanotte copiosi fiocchi di neve sono caduti nella Capitale. Fino a quando rimarrà alta l'allerta, rimarranno chiusi anche parchi, ville e cimiteri. Scattato il piano neve per il trasporto pubblico romano. In servizio solo le linee di bus che garantiscono gli spostamenti lungo le direttrici principali della città con mezzi dotati di gomme termiche. Regolari le linee della metropolitana. Scuole chiuse anche in Abruzzo e in Sardegna, in Gallura. COMITATO OPERATIVO - Per seguire l'evoluzione delle condizioni meteo avverse in atto e previste, anche nelle prossime ore, sulle regioni italiane, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, Angelo Borrelli, ha convocato, alle 8, il Comitato Operativo. La riunione si svolgerà nella sede del Dipartimento a Roma. (Unioneonline/s.a.) [foto-130-80-67620] Neve e gelo in tutta Italia. Allerta in Gallura. E Gentiloni ringrazia i volontari neve a monte in barba a Gallura, allerta maltempo: domani chiuse diverse scuole

- Gonnosfanadiga, canoista disperso - Ricerche in corso lungo il rio Zairi -

[Redazione]

C'è un disperso nel rio Zairi a Gonnosfanadiga: si tratta di un canoista. Uscito insieme a tre amici, si sarebbe trovato in difficoltà perché il rio si è ingrandito improvvisamente per la pioggia. In tre sono riusciti a mettersi insalvo. Il quarto risulta disperso. Sono immediatamente scattate le ricerche: sul posto i vigili del fuoco, il personale del 118 e la protezione civile. - NOTIZIA IN AGGIORNAMENTO -

Arrivano neve e gelo, scuole chiuse nei Comuni montani della Gallura

[Redazione]

Scuole chiuse lunedì nei Comuni montani della Gallura. I sindaci di TempioPausania, Luras, Calangianus e Bortigiadas hanno emanatoordinanza dichiusura di tutte le scuole in previsione dell arrivo dell ondata di freddoartico che, secondo le previsioni meteo, porterà neve e gelate nella parte nordorientale della Sardegna. La sindaca di Luras, Marisa Careddu, ha attivato ilCoc, il Centro operativo comunale, preavvisando i dirigenti dei vari settori epreparando i mezzi in caso di necessità. Analoghe decisioni potrebbero arrivarenelle prossime ore da parte dei sindaci del Nuorese.È da stasera che dovrebbero cadere i primi fiocchi, stando all allerta meteodiramata ieri dalla Protezione civile: le nevicate sono previste con maggioreprobabilità nella Sardegna nord-orientale, a partire dai 500 metri di quota, ecosì sino al pomeriggio di domani, 26 febbraio. Probabili gelate, anche conformazione di ghiaccio sul manto stradale, nelle zone interne dell Isola,sempre secondo il bollettino meteorologico. Per questoAnas ha impostol obbligo delle catene outilizzo di pneumatici invernali sulla stradastatale 131 nelle province di Nuoro e Sassari, dal chilometro 137,900 al179,500.

Arrivano neve e gelo, scuole chiuse nei cinque Comuni montani della Gallura

[Redazione]

Scuole chiuse domani nei Comuni montani della Gallura. I sindaci di TempioPausania, Luras, Calangianus e Bortigiadas hanno emanatoordinanza dichiusura di tutte le scuole in previsione dell arrivo dell ondata di freddoartico che, secondo le previsioni meteo, porterà neve e gelate nella parte nordorientale della Sardegna. La sindaca di Luras, Marisa Careddu, ha attivato ilCoc, il Centro operativo comunale, preavvisando i dirigenti dei vari settori epreparando i mezzi in caso di necessità. Analoghe decisioni potrebbero arrivarenelle prossime ore da parte dei sindaci del Nuorese.È da stasera che dovrebbero cadere i primi fiocchi, stando all allerta meteodiramata ieri dalla Protezione civile: le nevicate sono previste con maggioreprobabilità nella Sardegna nord-orientale, a partire dai 500 metri di quota, ecosì sino al pomeriggio di domani, 26 febbraio. Probabili gelate, anche conformazione di ghiaccio sul manto stradale, nelle zone interne dell Isola,sempre secondo il bollettino meteorologico. Per questoAnas ha impostol obbligo delle catene outilizzo di pneumatici invernali sulla stradastatale 131 nelle province di Nuoro e Sassari, dal chilometro 137,900 al179,500.

Sei interventi di soccorso a Piano battaglia: CC, Protezione civile e Corpo forestale

[Redazione]

[2017020502816111379-696x611] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Sono stati sei gli interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto dai ginepro. Un giovane di Roccamena G.D.B., 31 anni, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve. Si è ferito all'orecchio M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. Una sospetta frattura al braccio per M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino, mentre per A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, la diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. Infine D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore. Gli uomini del soccorso alpino hanno salvato anche il cane Miele che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato. (ITALPRESS).Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

L'assedio del maltempo ?

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Italia sotto assedio del maltempo.ondata di gelo raggiunge il suo apicequesta settimana. La perturbazione proveniente dall'artico insisteràsoprattutto al Centro Sud con precipitazioni sparse ma che saranno nevose anchea livello del mare. Oggi spiegano gli esperti del sito ilmeteo.it rovesci di neve si avranno fin sulle spiagge di Romagna, Marche, Abruzzo, Molise,Gargano, in pianura residue anche tra basso Lazio e Campania, in collina ilresto del Sud. TEMPERATURE POLARI Le temperature subiranno una sensibile ed ulteriore diminuzione per via dell'intensificazione delle gelide correnti di Bora eTramontana in arrivo direttamente dalla Siberia. Al Nord le minime potranno scendere decisamente sotto lo zero in pianura con valori mediamente compresi tra -5 e -7 C, inferiori sul Piemonte. Le massime oscilleranno tra 0 e 2 C. AlCentro le minime oscilleranno tra -4 e 6con valori più bassi neifondovalle e fino a -8 C; nelle massime grande freddo sulle Adriatiche con valori prossimi allo zero, sulle zone Tirreniche invece non più alte di 4/5 C, fino ad 8in Sardegna. I venti freddi raggiungeranno anche al Sud con iversanti orientali più esposti; minime che raggiungeranno i -3nelle areeinterne. Massime ad una cifra e comprese tra 5 e 8 C, superiori in Sicilia esulla Calabria meridionale. SCUOLE CHIUSE A ROMA Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsionifornite dalla Protezione Civile regionale, è stata firmata un'ordinanza che dispone per oggi la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gliasili nido, sul territorio di Roma. E non solo. Roma imbiancata Anche i sindaci di Tempio Pausania, Luras, Calangianus e Bortigiadas, inGallura, vistaallerta meteo della Protezione civile della Sardegna, hannodisposto la chiusura preventiva delle scuole di ogni ordine e grado per oggi,con la possibilità di reiterazione dell'ordinanza in caso di prolungatecondizioni di maltempo. Alcuni sindaci del Nuorese stanno valutando di prenderela stessa decisione.AQUILA Anche il sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi, ha disposto lasospensione dell'attività didattica per lunedì 26 e martedì 27 febbraio per gliistituti scolastici di ogni ordine e grado del territorio comunale. A Vasto(Chieti), invece, il sindaco Francesco Menna ha firmatoordinanza di chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per lunedì. BENEVENTO Scuole chiuse a Benevento, sia oggi che domani. Chiusi anche l'Università e il Conservatorio. E la decisione adottata nel corso dellaseduta del Centro operativo comunale, convocata dal sindaco Clemente Mastella,in vista dell'ondata di freddo che investirà il Sannio. Disposta anche lachiusura ai visitatori del cimitero comunale e dei parchi pubblici cittadini(villa comunale, giardini De Falco e parco archeologico del Sacramento), sempre nei giorni 26 e 27. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Maltempo: sei interventi soccorso a Piano Battaglia, salvato cane dal freddo

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Sono stati sei gli interventi effettuati nel fine settimana a Piano Battaglia, in Sicilia, dai tecnici del Soccorso alpino e speleologico siciliano in collaborazione con la Protezione civile della Città metropolitana di Palermo, i carabinieri e il Corpo forestale. Sia sabato che domenica la località, complice anche le abbondanti nevicate degli ultimi giorni, è stata presa d'assalto da giganti. G.D.B., 31 anni, di Roccamena, si è procurato una frattura al piede destro dopo aver urtato con violenza un grande pupazzo di neve che si trovava alla base del pendio lungo il quale stava scivolando con un gruppo di amici seduti dietro di lui nel classico trenino. Il giovane, dopo essere stato immobilizzato dalla squadra del Cnsas e trasportato in barella alla guardia medica, è stato trasferito in ambulanza all'ospedale di Petralia Sottana. M.A., 35 anni, di Santa Margherita Belice, si è invece procurato un taglio all'orecchio destro dopo essere caduto urtando la testa contro la lamina del suo snowboard. M.P., 33 anni, di Partinico, è stata travolta alle spalle da uno slittino riportando una sospetta frattura al braccio sinistro. A.L.G., 25 anni, di Caltagirone, è caduta con lo slittino sul cui stava scivolando insieme ad un amico. La diagnosi è di una sospetta frattura della caviglia sinistra. D.F., uomo di 33 anni, di Castelvetro, ha accusato un malore subito dopo aver fumato una sigaretta. E fra un intervento è stato anche il tempo per salvare un cane che rischiava di morire. Miele, questo il nome del meticcio che da giorni vagava nella zona dei rifugi, probabilmente dopo essere stato abbandonato, è stato notato da un tecnico del Soccorso alpino: era disteso sulla neve dietro il rifugio Lo Scoiattolo in stato di ipotermia. L'animale è stato caricato sul gatto delle nevi della Protezione civile, riscaldato e fatto riprendere mentre, tramite la polizia municipale di Petralia Sottana, sul posto è stato fatto intervenire un veterinario del distretto di Petralia dell'Asp che lo ha visitato e gli ha inserito il microchip identificativo. Poi Miele è stato ricoverato nel canile di Petralia Sottana in attesa di essere adottato. Il Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico opera a Piano Battaglia in virtù della convenzione siglata con la Città metropolitana di Palermo per le attività di soccorso sanitario nel periodo di innevamento. Per tutti i fine settimana e le festività nella località madonita viene garantita la presenza delle squadre medicalizzate per assistere e soccorrere le centinaia di giganti che la affollano. I tecnici del Soccorso alpino lavorano in stretta collaborazione con la Protezione civile, che mette anche a disposizione i mezzi per spostarsi sulla neve, il personale del 118 e della guardia medica dell'Asp. Nella 2017 il Cnsas ha effettuato a Piano Battaglia 32 interventi. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Neve e ghiaccio, il piano per Roma

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.A seguito dell'allerta meteo diramata dalla Protezione civile regionale sta operando la sala Coc (Centro operativo comunale) per coordinare e assistere operativamente attuazione delle misure previste dal piano per rischio neve e ghiaccio, allegato all'ordinanza della Sindaco 189/2017, firmata a dicembre scorso; ulteriori disposizioni saranno emanate nel corso delle prossime ore (LEGGI). Nella sede della Protezione Civile di Roma Capitale a Porta Metronia ne discutono in riunione i Dipartimenti del Campidoglio competenti, la Polizia Locale, i Municipi e le società di pubblici servizi, alla presenza del vicesindaco Luca Bergamo. Obiettivo, fissare il dispositivo e le dotazioni necessarie per tutte le strutture deputate alla gestione dell'allerta. Insieme al COC attivano anche le Ucl municipali (Unità di crisi locale) con il compito di presidiare e monitorare il territorio. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Burian, scuole chiuse a Roma

[Redazione]

[www]Fonte: adnkronos.com Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Burian in arrivo, scuole a Roma chiuse. Preso atto dell'ultimo aggiornamento delle previsioni fornite dalla Protezione Civile regionale, che confermano rischi di neve e forti gelate, è stata infatti firmata un'ordinanza che dispone la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, sul territorio di Roma per lunedì 26 febbraio. La seconda ordinanza, firmata in giornata, è quella relativa a parchi, cimiteri e ville storiche che verranno chiusi fino a cessata allerta. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Alcara Li Fusi, sopralluogo Protezione civile sulla provinciale per Sant'Agata Militello

[Redazione]

[alcara-1-e1519583759551] Ascolta l'articoloWant create site? Find Free WordPress Themes and plugins.Il responsabile della Protezione civile regionale, Calogero Foti, e il capo delGenio civile di Messina, Leonardo Santoro, hanno effettuato, su disposizione del presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, un sopralluogo nel tratto di strada provinciale, che collega Alcara Li Fusi a Sant Agata di Militello, nella quale sabato mattina è avvenuta una frana. Insieme a loro anche il sindaco alcarese, Ettore Dottore, e i tecnici della Città metropolitana di Messina. A seguito dell'ispezione, essendo la frana ancora attiva, con obiettivo di ridurre al minimo il disagio e il rischio per i cittadini, è stato deciso che stanotte il personale della ex Provincia resterà in zona, illuminando quel tratto di strada interessato con delle fotocellule. Già da domani, invece, verranno posizionate delle protezioni lungo il muro esistente per consentire la riapertura al transito di tutta la strada, che in una prima fase sarà a senso unico alternato. Nel contempo, la Città metropolitana, proprietaria dell'arteria, procederà a rimodulare un progetto, già inserito nel Patto per il sud, per mettere in sicurezza definitiva il versante. In questo contesto, su indicazione della Protezione e del Genio civile, verranno effettuate anche apposite indagini geologiche. Almeno tre quarti del territorio siciliano afferma il presidente Nello Musumeci è interessato da eventi di erosione, da frane, da esposizione alle alluvioni, anche se in misura diversa da zona a zona. Per questo motivo, ho già chiesto una mappa completa delle realtà maggiormente esposte a ogni tipo di rischio, perché non possiamo continuare a inseguire le emergenze e le falle che si aprono quotidianamente. Dobbiamo capire quali sono le arterie siciliane deboli, quelle vulnerabili e quelle forti. Programmeremo gli interventi e verificheremo se, per i casi su cui dobbiamo intervenire, ci sono già i progetti. Se non è così, gli uffici tecnici inizieranno a lavorarci. Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Confagricoltura, in arrivo vento gelido siberiano, piogge nelle Isole

[Redazione]

[maltempo-696x462] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Allarme maltempo nelle campagne per le gelate connesse al vento gelido siberiano, anche se i danni potrebbero essere contenuti rispetto al passato. Lo lancia Confagricoltura che sta monitorando la situazione, anche attraverso le proprie strutture territoriali. In passato osserva Confagricoltura si sono riscontrate gelate storiche connesse al freddo proveniente dalla Siberia nel 1929, nel 1956 nel 1985 e nel 2012. In queste annate la durata delle gelate fu di diversi giorni superando in alcuni casi i dieci. La gelata attesa nei prossimi giorni dovrebbe essere più breve e durare, a seconda delle aree, dai due ai tre giorni. Preoccupazioni si hanno soprattutto per le colture arboree che dopo le temperature mediamente più alte delle settimane scorse potrebbero aver risvegliato le gemme. Attenzione, non sempre le gelate sono dannose avverte Confagricoltura -. A certe condizioni potrebbero anche essere positive perché inducono un diradamento naturale nel prodotto. Se invece le gelate fossero intense e prolungate, potrebbero arrecare danni anche notevoli. Ma è anche una buona notizia: sta piovendo nel Sud Italia e nelle isole dove si riscontrano notevoli problemi nel livello degli invaschi. E commenta l'organizzazione degli imprenditori agricoli una boccata di ossigeno che permette il proseguo dell'agricoltura, in aree già sfiancate da numerosi problemi legati alle crisi di mercato. Del resto la copiosa neve che sta cadendo al Nord ed in particolare sulle Alpi permetterà di ricaricare in modo adeguato anche i laghi del Nord Italia che tanto avevano sofferto per la siccità del 2017. Secondo le previsioni le temperature minime della pianura padana varieranno da 6 a 9 °C. E bene ricordare che nel gennaio 1985 raggiunsero -20 °C; anche nel febbraio 2012 in pianura le temperature minime scesero sotto i -20 °C in Piemonte, in Emilia Romagna furono raggiunti livelli simili. Per quanto riguarda il maltempo nelle diverse aree del Paese, questo secondo Confagricoltura il quadro che potrebbe presentarsi. Nord Italia Secondo le previsioni le temperature minime della pianura padana varieranno da 6 a 9 °C. Nel gennaio 1985 raggiunsero -20 °C; anche nel febbraio 2012 in pianura le temperature minime scesero sotto i -20 °C in Piemonte, in Emilia Romagna furono raggiunti livelli simili. Centro Italia Nell'Italia centrale si prevedono temperature in pianura-collina sino a -5 °C-6 °C. La situazione più preoccupante si rileva in Umbria con punte di -8 °C. Nel Lazio la situazione migliora con minime su -4 °C. Nel 1985 le temperature registrate furono -14,0 a Guidonia Montecelio, -13,2 a Grosseto, -13 a Pisa Sangiusto. Nei paesi collinari e appenninici nel 2012 si registrarono temperature notturne anche di -18,5 °C, raggiunte solamente nell'inverno del 1985. Nelle zone costiere delle Marche le temperature tra il 5-6 febbraio 1985 scesero come minimo fino a -5 °C con punte di -10 °C nelle zone più esposte al gelo. Sud Italia Le minime previste nel Sud Italia non dovrebbero essere di particolare rilievo ad eccezione del nord della Puglia, Foggia -4 °C, e le aree interne della Campania, Avellino -8 °C. Nella maggior parte del Sud Italia le temperature saranno sopra lo 0 °C. Situazione molto diversa nel 1985 dove, ad esempio, a Foggia Amendola si riscontrarono -10 °C. Danni ipotizzabili In relazione alle temperature previste ed alla durata dell'evento Confagricoltura riassume i rischi relativi alle gelate ed al rischio neve: Nord Italia Possibili ricadute sui frutteti. Il kiwi e la pianta più a rischio perché non resiste a lungo alle basse temperature (in Piemonte vi sono più di 5.050 ettari di superficie investita). Anche l'albicocco come il pesco ed il ciliegio, inoltre, potrebbero subire perdite. Per il melo e per nessun tipo di problema. Attenzione all'olivo nel Garda. Le coltivazioni orticole in pieno campo potrebbero uscirne fortemente provate, sia per il gelo che per la neve. Disagi diffusi negli allevamenti a causa dell'uso del servizio idrico con gelate alle condutture che portano acqua agli abbeveratoi; per la raccolta del latte nei comuni più isolati, per danni alle strutture per la neve. I danni alle infrastrutture elettriche possono peggiorare notevolmente la situazione. Nelle situazioni più estreme si potrebbero riscontrare problemi agli animali. La breve durata dell'evento però fa ben sperare. Danni infrastrutturali per la neve, soprattutto ai cavi dell'energia elettrica: Occorre sollecitare da subito la Protezione civile e Enel a prevedere una strategia di primo intervento, sottolinea la

confederazione. Le aziende che possiedono serre, inoltre, sono costrette a tenere gli impianti di riscaldamento costantemente accesi per evitare che gelino le tubature, ma col gasolio a costi elevati è un ulteriore problema per il settore. Centro Italia Olivicoltura. A 3-4 gradi sotto lo zero l'olivo non soffre, ma sotto certe temperature, al di sotto degli 8 gradi il problema inizia a porsi. Per tale motivo è preoccupazione per alcune aree del Centro Italia per la coltivazione dell'olivo, in particolare Umbria e Marche ed alcune fasce esterne della Toscana. Frutticoli. Il brusco arrivo del freddo mette in pericolo gli alberi da frutto con i mandorli già in fiore e le gemme di albicocchi e peschi in fase di apertura che rischiano ora di essere compromesse dalle basse temperature. Ma a soffrire sono anche le orticole in pieno campo: cavoli, verze, cicorie, broccoli, spinaci, radicchio, zucca, carciofi, cardi. Sud Italia I rischi dovrebbero essere limitati al Nord della Puglia ed alle aree interne della Campania. (ITALPRESS). Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo

Musumeci spiega lo spoils system. "Confermati dirigenti meritevoli"

[Redazione]

[musumeci-nello-ansa-672x351-e1519586690536] Ascolta l'articolo Want create site? Find Free WordPress Themes and plugins. Non ho fatto conferme tra i direttori generali legati a simpatie politiche. Chi mi conosce sa che non è il mio metro. Premio il merito nella dirigenza regionale e applico le regole per tutti. O tutti a casa, se è quella la regola, o confermati quelli che hanno meritato fra i dirigenti regionali di essere confermati. Su 30 ne ho cambiato 18. Non era mai successo. Lo ha detto il presidente della Regione Siciliana, Nello Musumeci, a San Fratello in occasione dell'ottavo anniversario della frana che, nel 2010, ha danneggiato il paese messinese. Il capo della Protezione civile, ingegnere Calogero Foti, ha lavorato bene e per questo è stato confermato, ha detto Musumeci, ingegnere Foti è rimasto al suo posto, e non è certo amico mio sul piano politico. A lui ho detto che deve continuare a lavorare e mi deve sbalordire. (ITALPRESS). Did you find apk for android? You can find new Free Android Games and apps. Ascolta l'articolo